

Materiale da costruzione Ceramiche - Sanitari - Arredo bagno Idraulica - Polistirolo - Argilla espansa Legnami - Idropitture Smalti - Scale rientranti

C\da Cuba 28 Salemi Tel\Fax 0924982645

Belice ce



Direttore responsabile: Gaspare Baudanza Redazione: Contrada Pusillesi - SALEMI (TP) E-mail: redazione@infobelice.it Tel/Fax 0924.983783 Cell. 338.7042894 Iscritto al n. 166 del Registro dei giornali e dei periodici presso il Tribunale di Marsala Anno X n. 11 Edito da: Centro studi solidale

Stampa: Rallo - Mazara del Vallo (TP) Tiratura: 10.000 copie Chiuso in redazione venerdì 11 dicembre 2015

DICEMBRE 2015

SALEMI

Elettronica Bonura

Telefonia dal 1984

Tel 0924 64386

COPIA GRATUITA

SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO

zicaffè Zzicaffè Zzicaffè

I dieci anni di «Belice c'è»

Gaspare Baudanza

¶ra il dicembre del 2005 quando fu stampato il primo numero di «Belice c'è». Sono



passati dieci anni esatti. Dieci anni di informazione. Per un prodotto editoriale è un traguardo importante. In questo lungo percorso il giornale è cresciuto ed ha rappresentato un punto di riferimento per l'informazione locale. È stato anche una fucina per giovani penne che sono diventate giornalisti grazie alla palestra redazionale. Questo traguardo non sarebbe stato possibile senza il sostegno economico degli sponsor: aziende ed enti pubblici che hanno supportato lo sforzo editoriale di questo free press e ne costituiscono l'unica fonte di finanziamento. Ma il merito di questo successo è anche del prezioso lavoro dei redattori, quelli di ieri e quel-li di oggi, che con serietà e professionalità hanno portato avanti il progetto editoriale. A loro va un ringraziamento. Così come un ringraziamento va, oggi che si festeggia un compleanno, a chi questo giornale ha diretto, per poco o per molto tempo, sempre dando il proprio contributo: a Elvira Fusto, Celeste Caradonna e Lucia Pedone. E a chi non c'è più. Siano essi fondatori e collaboratori della prima ora o aggregatisi nel corso degli anni; tra i primi non si può non ricordare Giovanni Ĉalvitto (scomparso nel 2009); tra gli altri Giuseppe Petralia (che ci ha lasciati nel 2013) e Nino Tilotta (quest'ultimo scomparso appena il mese scorso). Da dieci anni, mese dopo mese, con regolarità, «Belice c'è» è in edicola e nei punti di distribuzione. Noi vogliamo considerarlo non un punto d'arrivo bensì un punto di partenza. Perché vogliamo crescere, ancora.

Trasporti. Il governo Crocetta decide di mettere sul mercato il 60 per cento delle azioni dell'«Airgest»

Birgi, la Regione vende le sue quote

Gaspare Baudanza

ecnicamente si chiama Piano di riordino. È quello con il quale la Regione ha deciso di dismettere una fetta delle sue partecipazioni. Tra le quali c'è il consistente pacchetto di azioni (quasi il 60 per cento) dell'«Airgest», la società che gestisce l'aeroporto di Birgi. Non è tanto il desiderio di far cassa a muovere la Regione, quanto le norme del governo nazionale, che ha recepito alcune direttive specifiche dell'Unione europea.

La Regione détiene il 59,68 per cento della azioni «Airgest» dal 2013, ossia da quando rilevò la quota allora in possesso della Provincia in seguito alla sua abrogazione, o per meglio dire trasformazione in Libero consorzio dei comuni. Il percorso tracciato per il futuro della società che gestisce l'aeroporto «Vincenzo Florio» prevede, in una prima fase, l'individuazione di un *advisor* (un consulente esterno) che dovrà valutare e determinare il valore delle azioni. Dopo di che il Consiglio d'amministrazione di «Airgest» dovrà dare notizia della valutazione agli altri soci, i quali potranno esercitare il diritto di prelazione.

Se nessuno dei soci si rivelerà interessato all'acquisto, le quote saranno messe in vendita con una procedura ad evidenza pubblica. Tutto il percorso dovrebbe concludersi nell'arco di sei mesi. Bisogna vedere come intendono muoversi i soci privati, fin qui titolari del 38 per cento del pacchetto azionario di «Airgest»; soci privati più forti dopo l'uscita dal cda del presidente Castiglione e la nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione presieduto da Franco Giudice. In particolare, la società «Infrastrutture Sicilia», che detiene il 32,6 per cento delle quote e che tra i soci più

Dopo la quotazione da parte di un «advisor», il via libera alla dismissione Il parlamentare Ars Mimmo Fazio: «Siano acquistate dalla ex Provincia»



Si decide il futuro dell'aeroporto di Birgi

influenti ha «Corporacion America» del magnate argentino Eduardo Eurnekian.

A prendere posizione, con una nota molto articolata, è stato il

capo del gruppo misto all'Ars Mimmo Fazio. L'ex sindaco di Trapani si è detto «non contrario alla cessione ai privati delle Regione», ma ha però sottolineato il fatto che sia ancora «presto per dire se ciò avrà effetti positivi sullo scalo e se determinerà un vantaggio per la aggiunto - la presenza della mano pubblica, per esempio con un trasferimento di una parte delle quote al Consorzio dei comuni, appena questo sarà operativo, anche con una posizione minoritaria in termini di quote azionarie è per certi versi una garanzia». Fazio in sostanza chiede che siano gli enti locali, a partire dalla ex Provincia, ad avere un ruolo, anche decisionale, nel futuro dello scalo. E – può essere considerato un sottinteso – nel futuro dell'intero territorio provinciale, per il quale l'aeroporto di Birgi è diventato strategico. Ancora Fazio: «È di tutta evidenza che, privata o pubblica che sia, la gestione aeroportuale di Birgi deve inquadrarsi nel prossimo futuro in maniera sinergica in un sistema di aeroporti siciliani, o almeno della Sicilia occidentale, in modo tale che si eviti una concorrenza dannosa e si utilizzino le diverse potenzialità degli scali in maniera strategica, anche immaginando un'unica regia». Ossia una fusione tra l'aeroporto di Palermo e quello di Trapani, un po' come avviene già per gli scali di Firenze e Pisa.

Intanto i sindaci sono alle prese con le quote di compartecipazione all'azione di co-marketing decisa (con la regia della Camera di commercio) per non far andare via «Ryanair» da Trapani. Per evitare che la scure dell'Unione europea si abbatta sugli enti locali, battezzando l'esborso come aiuti illegittimi, che violerebbero le normative comunitarie in materia di interventi pubblici nel mercato, le quote vengono stornate alla società «Airport marketing service», che cura la promozione per conto del vettore irlandese. Poco più di due milioni di euro all'anno, per tre anni, è quanto gli enti locali sono chiamati a sborsare. E siamo al secondo anno di impegno economico.































Salemi

Calatafimi

SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964 Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448 Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533

Deposito: C.da Granatello Tel. 0924 952285









Il vescovo a Salemi La visita di Mogavero



a comunità di Salemi ha accolto il vescovo della Diocesi di Mazara del Vallo Domenico Mogavero in visita pastorale in città dal 6 al 10 dicembre. In piazza Alicia il presule è stato accolto dal sindaco Venuti. A seguire, nella Chiesa madre, la messa e l'accensione della lampada votiva con la consegna delle cinque chiavi al patrono della città, san Nicola. Fitta l'agenda degli appuntamenti: Mogavero ha incontrato nei giorni seguenti i membri del comitato di San Nicola e dell'Immacolata, i gruppi religiosi e di catechesi. Il vescovo si è poi recato in visita agli istituti scolastici della città e al cimitero, mentre alla Chiesa dei riformati (Crocifisso) si è tenuta una messa con la partecipazione dell'Unitalsi (l'Unione nazionale italiana trasporto ammalati a Lourdes e ai santuari). Tra gli incontri anche quello con il Consiglio pastorale parrocchiale e con il Consiglio degli affari economici. Nella giornata conclusiva di questa prima visita (ne seguirà un'altra) l'incontro con l'amministrazione comunale e con le forze dell'ordine. Infine la celebrazione delle cresime. (Nella foto un momento della

Castelvetrano. Bonifica Rimozione dei rifiuti



onificato il canalone che scorre lungo un tratto della via Bresciana, che si trasforma poi in strada provinciale, l'arteria che collega Castelvetrano con la borgata di Triscina. Nelle scorse settimane l'amministrazione aveva ricevuto la segnalazione, da parte di residenti e proprietari di attività commerciali della zona, che dal canalone promanavano odori nauseabondi in seguito all'abbandono indiscriminato di rifiuti. Un sopralluogo effettuato dai vigili urbani ha consentito di verificare lo stato dei luoghi. È quindi emerso il rischio, con il peggioramento delle condizioni climatiche e con le copiose piogge, di allegamenti a causa dei rifiuti che erano stati accumulati lungo tutta la lunghezza del canalone; rifiuti che avrebbero impedito il regolare deflusso delle acque piovane. L'assessore all'Ambiente Enzo Chiofalo (nella foto) è quindi intervenuto sensibilizzando i funzionari del Libero consorzio comunale di Trapani, affinché intervenissero sul sito di proprietà della ex Provincia. Dopo un ulteriore sopralluogo, stavolta con i tecnici inviati dallo stesso Libero consorzio, è stato predisposto l'intervento.

Salemi, storia. Vita e opere di Antonio Bonanno Nel Quattrocento fu giurista del Regno di Sicilia

a Salemi tra il 1375 e il 1380. Laureatosi in diritto civile e canonico, probabilmente nello Studio di Pavia, fu un famoso giurista, amico di re Alfonso I d'Aragona e maestro (tra il 1424 e il 1426) del di lui fratello, l'infante Pietro. Tra il 1416 e il 1419 dedica un'opera al vicerè di Sicilia, Domenico Ram, vescovo di Lerida. Negli anni 1419-1420 è giurato a Salemi. L'11 aprile 1426 la città di Palermo assegna al magister scolarum in legibus lo stipendio annuo di dieci once per l'insegnamento superiore di scienze giuridiche nel Convento di San Domenico, a favore di quei giovani che non volevano affrontare i disagi e le spese di viaggio fino a Bologna, Ferrara, Pavia e Padova, città che a quei tempi avevano Studi generali o Università rinomate alle quali si poteva accedere grazie ai contributi elargiti dai comuni o dai vicerè di Sicilia. Era dal 23 giugno 1312 che i palermitani, per ovviare a quest'onere, avevano chiesto a Federico II d'Aragona il permesso di aprire in città, sede del Regno, uno Studio generale con tutte le facoltà, ma la richiesta non era stata mai accolta; così nel 1328 si aprì a Palermo uno Studio privato. Bonanno vi insegna probabilmente fino al 1444, con gradimento degli studenti e delle loro famiglie, tanto che il vicerè Speciale già il 28 agosto 1427 gli indirizza un elogio perché «cum omni solertia et lectionibus continuis» adempiva al suo dovere. Avendo il re Alfonso I d'Ara-



gona bisogno di denaro, vendette, fra le altre città, anche quella demaniale di Salemi. I salemitani si opposero perché in aperto contrasto con il privilegio concesso loro dal re Martino il giovane il 6 gennaio 1396, secondo il quale la città e il castello non potevano essere venduti e staccati dal demanio. Così nel febbraio 1427 lo inviarono, insieme ad altri, come ambasciatore al re. Grazie alla sua dottrina e alla sua autorità fu revocata la vendita, e il re confermò, il 13 febbraio 1427, il privilegio. Data la fama che si era conquistata, il 16 marzo 1433 ricevette un simile incarico dalla città di Sciacca al fine di riscattare la capitaneria e la castelleria data in pegno per cento onze. L'ambasciata ebbe esito positivo. Il 30 ottobre 1436 lo troviamo a Mazara e nelle terre della Val di Mazara come commissario generale. Nel 1444 si trasferisce a Trapani e apre uno Studium legale. A Trapani si ferma fino alla morte, avvenuta prima del 1476. Negli anni 1445-46 è giudice a Trapani dei primi appelli e nel 1448-49 è giudice assessore del giustiziere di

Salvatore Agueci

Salemi. In via Amendola La personale di Archetti



Allo «Zecchino d'oro» Anima la Chiaramonte



er il secondo anno consecutivo la santaninfese Deborah Chiaramonte, ballerina della «Ballet academy» di Ravenna e dell'Accademia di danza dell'«Antoniano» di Bologna, è stata selezionata come animatrice, dal 17 al 21 novembre, della 58esima edizione dello «Zecchino d'oro», in onda su RaiUno. «È stata - commenta - una meravigliosa esperienza televisiva». La kermesse è stata condotta da Cristell Carrisi e da Flavio Montrucchio. Tanti gli ospiti presenti nelle varie serate: tra essi Katia Ricciarelli, Sergio Friscia, i conduttori della trasmissione «Made in Sud» Gigi e Ross, Cristina D'Avena (che assieme al coro «Le verdi note» ha ricordato il ventesimo anniversario della scomparsa di Mariele Ventre), Gabriele Cirilli, il mago Simone Al Ani e Stefano Scarpa (entrambi vincitori di «Italian's got talent»), Katia Follesa e Andrea Lucchetta. «Un plauso particolare precisa la giovane ballerina va al Piccolo coro dell'Antoniano, diretto da Sabrina Simoni, e ai dodici bimbi che hanno riempito il cuore di tutti con le loro canzoni. (Nella foto Deborah Chiaramonte, a sinistra, con Cristina D'Avena)

ntonio Bonanno nacque

🔰 i intitola «I colori del Mediterraneo» la personale di pittura di Marino Archetti che sarà ospitata, dal 20 al 27 dicembre, in via Amendola 134. L'artista salemitano ha intensificato, negli ultimi anni, l'attività pittorica. «Presa coscienza – commenta – di essere maturato artisticamente, ho sentito di dare gradualmente visibilità alle mie qualità». In passato ha esposto, oltre che nella natia Salemi, a Sciacca, a Ribera, nel Palazzo del Gattopardo di Santa Margherita Belice. «Il mio intento – aggiunge – è quello di trasferire le mie emozioni in chi osserva; suscitarne la fantasia; fare osservare lo spettatore con gli occhi del suo animo». La pittura di Archetti è fluida, con pennellate decise: ne vengono fuori grandi quadri che si caratterizzano per la mescolanza di colori dalle tinte accese. Gli effetti cromatici decisi testimoniano di un'importanza per la luce. Ed è questa, la luce, più che la perfezione dell'oggetto rappresentato, che avvicina Marino ai pittori impressionisti. «L'impressionismo – precisa – ha caratterizzato la mia attività pittorica perché mi sono identificato in questa corrente nata in Francia nei primi del Novecento».

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)



Servizio elettronica dell' auto; Diagnosi computerizzata multimarca; Manutenzione impianti clima; Ottimizzazione prestazioni; Riduzione consumi; Soluzione problemi fap e dpf;

Salemi - Tel. 0924.64973 - Cell. 360875182 - elettronica.pisano@tiscali.it

TRASFERIMENTO SEDE

VI ASPETTIAMO NEI NUVOI LOCALI IN C/DA ULMI Nº1458



MENFI (AG) - VIA DELLA VITTORIA, 304 - PARTANNA (TP) - PIAZZA UMBERTO I° - MARSALA (TP) VIA ROMA, 60











COSTRUIREVIS PROGRAMMA12DICO9GEN2015/16

ARTE **MUSICA SPORT** CINEMA **TEATRO**





DICEMBRE

12 SAB h 19 / Centro per il cinema indipendente "Kim" Se non ora... quando? Riflessioni sul Natale e inno alla pace, letture, riflessioni e suoni A cura dell'Associazione AGA

h 21 / Contrada Pusillesi, ex scuola Torneo di carte "Tre sette", "Scopone Scientifico" e "Briscola'

A cura dell'Associazione Culturale Pusillesi

13 DOM

dalle h 16 / Castello Normanno Svevo IV° Torneo di Burraco - "Salemi Capitale" A cura della Pro Loco Salemi

19 SAB h 17 / Castello Normanno Svevo DAL RINASCIMENTO ALLE AVANGUARDIE. Il mirabile percorso artistico di Rosario Gaudino (parte prima). Inaugurazione mostra

h 18/ Salone Avis, Via San Leonardo Saggio di Natale della Crescendo Junior School diretta dal maestro Rosario Rosa

20 DOM

h11-13 e h15-23/ Contrada Pusillesi, ex scuola I dolci della tradizione siciliana, degustazione specialità culinarie A cura dell'Associazione Culturale Pusillesi

dalle h 16.30 alle h 19.30 Sacre Vie. Percorso culturale per le vie e le chiese del centro storico. Tra natività e annunciazione: arte, musica e tradizione Assessorato Comunale alla Cultura e Turismo

h 17 / Palazzo dei Musei, Collegio dei Gesuiti Laboratorio creativo per bambini "Natale e tradizione' A cura dell'Associazione Creative Lab

h 18/ Chiesa di Sant'Antonio da Padova, Piazza Libertà performance musicale con Daniele Armata

h 19 / Centro per il cinema indipendente "Kim" Commedia dialettale "Addio Gioventù" Compagnia teatrale As.te.s

DAL **20** AL **27**

Via G. Amendola, 34 Colori del Mediterraneo di Archetti Marino

22 MAR

dalle h 11 alle h 19.30 / Piazza Libertà Realizzazione di opera madonnara in 3D di Lidia Angelo con scatto fotografico A cura di Ass. Artemisia-Ass. Controluce

h 19/ Performance canora HarMonia CHOIR

23 MER

h 21 / Centro per il cinema indipendente "Kim" Rassegna cinema d'autore "Omaggio a Pasolini", "Uccellini e uccellacci", 1966, 85'

In collaborazione con l'Associazione Cuncuma

25 VEN h 10 / Centro storico A suono di Ciaramedda, Natale! con Fabrizio Tritico **27** DOM

dalle h 16.30 alle h 19 Sacre Vie. Percorso culturale per le vie e le chiese del centro storico. Tra natività e annunciazione: arte, musica e tradizione

Assessorato Comunale alla Cultura e Turismo

h 17 / Palazzo dei Musei, Collegio dei Gesuiti Laboratorio creativo per bambini "Natale e tradizione' A cura dell'Associazione Creative Lab

h 19 / Chiesa Madre Collegio dei Gesuiti Concerto di beneficenza per organo e voce con il maestro Marco Intravaia a cura di Fidapa / Rotary/ Lions Club

29 MAR h 15 / Stadio San Giacomo Memorial A. Marrone

A cura di Club Juventus Salemi

h 17.30 / Centro per il cinema indipendente "Kim" Rassegna cinema d'animazione "Walt Disney story" Dumbo - L'elefante volante 1941, 64'

30 MER

h 19 / Centro per il cinema indipendente "Kim"

"Dove le stessi mani..." Conferenza / spettacolo, Compagnia Quartiatri A cura dell'Associazione Peppino Impastato

31 GIO dalle h 00.05 / Piazza Libertà BENVENUTO 2016

Concerto e musica in piazza A cura di Rotaract

GENNAIO

dalle h 16.30 alle h 19.30
Sacre Vie. Percorso culturale per le vie e le chiese del centro storico. Tra natività e annunciazione: arte, musica e tradizione

h 17 / Palazzo dei Musei, Collegio dei Gesuiti Laboratorio creativo per bambini "Natale e tradizione' A cura dell'Associazione Creative Lab

Assessorato Comunale alla Cultura e Turismo

h18/ Museo arte sacra - Collegio dei Gesuiti performance musicale con Marilena Cucchiara

h 21 / Centro per il cinema indipendente "Kim" Super Tombola con intrattenimento musicale A cura di Club Juventus Salemi

2 SAB e 3 DOM 8° Caccia al Tesoro

A cura di Associazione Giovani di Salemi

3 DOM

h 19 / Chiesa Madre - Collegio dei Gesuiti Concerto de I SEI OTTAVI "White Christmas" con il sostegno dell'ARS

h 21 / Contrada Pusillesi, ex scuola Finale Torneo di carte "Tre sette",
"Scopone Scientifico" e "Briscola"
A cura dell'Associazione Culturale Pusillesi

5 MAR

h 17.30 / Centro per il cinema indipendente "Kim" Rassegna cinema d'animazione "Walt Disney story' Red e Toby nemiciamici 1981, 83'

h 21.00 / Contrada Pusillesi, ex scuola Tombola dell'Epifania A cura dell'Associazione Culturale Pusillesi

6 MER h 18.30 / Chiesa Madre - Collegio dei Gesuiti Concerto dell'Epifania A cura della Banda musicale "Alberto Favara"

7 GIO

h 11 / Centro per il cinema indipendente "Kim" Non cadere nella rete. Internet, social network e dis-connessioni

A cura dell'Associazione Giovani di Salemi

h 18 / Castello Normanno Svevo Mostra fotografica "Scatto di distacco" A cura dell'Associazione Giovani di Salemi

h 21 / Castello Normanno Svevo AURORA D'AMICO - in concerto

8 VEN

h 20 / Centro per il cinema indipendente "Kim" Rassegna cinema d'autore, "Omaggio a Pasolini" Il vangelo secondo Matteo 1964, 137 In collaborazione con l'Associazione Cuncuma

9 SAB

h 21.30 / Centro per il cinema indipendente "Kim" "A cena cu lu zu sinnaco 3: il ritorno" con Tanino Maniaci, in collaborazione con l'Associazione Giovani di Salemi

PRESEPI

DAL 13 DIC AL 6 GEN Chiesa Madre, Collegio dei Gesuiti Presepe / A cura della comunità parrocchiale

DAL **19** DIC AL **6** GEN Piazza Dittatura

Presepe ligneo / A cura dell'Associazione AGA

Piazza Libertà Presepe / A cura della Pro Loco di Salemi Albero/ A cura di Interact

Associazione AGA, Via E. Fermi lbero di Natale e presej A cura dell'Associazione AGA

Castello Normanno Svevo, Torre rotonda Presepe in pietra campanedda A cura dei Fratelli Scalisi

12 e 20 DIC - 2/3/5 GEN Contrada Pusillesi, Casa Cappello (di fronte ex scuola elementare) Presepe / A cura di Salvatore Cappello

26 e **27** DIC - **6** GEN Giardino della Pace, San Leonardo - h 16/21 Presepe vivente / A cura dell'Associazione Regina della Pace e Parrocchia Maria SS. della Confusione

Il Sindaco Domenico Venuti e l'Amministrazione comunale augurano buone feste



Città di Salemi Assessorato Cultura, Turismo e Spettacolo www.livingsalemi.it

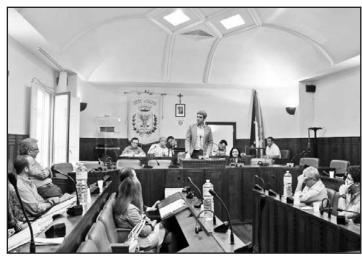


Politica. Ripristinato il *quorum* della Giunta dopo le dimissioni del vicesindaco Franco Todaro («Articolo 4»)

Leonardo Costa è il nuovo assessore

i sono voluti pochi giorni al sindaco Domenico Venuti per trovare il sostituto del vicesindaco Franco Todaro (dimessosi per via dei suoi nuovi impegni politici) e ripristinare così il quorum della Giunta. Il nuovo assessore è Leonardo Costa, 34 anni, avvocato, attuale vicepresidente del Consiglio comunale, eletto alle scorse amministrative nelle fila di «Articolo 4», il movimento che in provincia fa capo al parlamentare regionale Paolo Ruggirello; movimento che sta transitando nel Partito democratico. Proprio per agevolare il passaggio degli «articolisti» nel Pd, Ruggirello ha chiamato Todaro ad un ruolo organizzativo che lo vedrà all'opera nei vari comuni. Ecco perché il vicesindaco ha lasciato il posto in Giunta. Venuti ha quindi dovuto tenere conto degli equilibri interni alla sua coalizione per procedere alla sostituzione di Todaro. Ed ha trovato la soluzione in Costa. Una soluzione che accontenta le varie anime degli ormai ex «Articolo 4». Costa, peraltro, lascerà la carica di vicepresidente del Consiglio comunale. Una poltrona, quest'ultima, che potrà essere messa a disposizione della maggioranza consiliare per essere affidata, probabilmente, ad un altro «articolista»: magari a Leonardo Bascone.

Avvocato, 34 anni, è vicepresidente del Consiglio comunale Ora lascerà la carica in aula, che sarà messa a disposizione



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Leonardo Costa

Costa dovrebbe comunque rimanere consigliere comunale, dal momento che non c'è incompatibilità con la carica assessoriale. Quindi nessuna possibilità, in quest'ultimo caso, di slittamento della lista, con recupero del primo dei non eletti, Calogero Augusta.

Costa si è dichiarato, ovviamente, soddisfatto per l'incarico ricevuto: «L'impegno – ha commentato a caldo – sarà il mio ma sarà anche quello di un gruppo di persone che intendo pienamente rappresentare e che è composto da tutti coloro che mi hanno sostenuto. Mi prodigherò – ha aggiunto – per far bene e lavorerò nell'esclusivo interesse della città». Il sindaco Venuti, dal canto suo, ha motivato la scelta dichiarando di essersi basato «sulle qualità umane e politiche di Costa». Nei prossimi giorni sarà probabilmente avviato un ragionamento sulle deleghe, che tenga conto



delle propensioni degli assessori. L'intendimento è quello di proseguire nella direzione di dare alla Giunta, e di conseguenza all'azione amministrativa, lo slancio necessario ad affrontare le tante sfide che attendono la città.

Rimborso degli abbonamenti Il Comune informa che presso la tesoreria comunale è in liquidazione il rimborso spese per



Domenico Venuti

gli abbonamenti relativi al trasporto extraurbano degli studenti pendolari che frequentano Istituti superiori fuori dal territorio comunale, e relativi all'anno scolastico 2014/2015. «In attesa di risposte da parte dell'Ast relativamente al potenziamento delle tratte pubbliche - spiega il sindaco Venuti - è stato garantito il rimborso anche a chi è costretto ad usufruire di servizi alternativi, rimuovendo gli ostacoli che ne avevano impedito l'erogazione in passato. Ogni polemica innescata al riguardo – prosegue il sindaco – risulta pertanto sterile e lontana dagli interessi concreti dei cittadini, che, nonostante le innumerevoli difficoltà, continueremo a perseguire con de-

terminazione». Credito dal Coni

L'ufficio del primo cittadino ha comunicato che è stata approvata la richiesta di contributo avanzata dal Comune all'Istituto per il credito sportivo del Coni, che consentirà la concessione di un mutuo a tasso zero. per un totale di 150mila euro (della durata massima di quindici anni), destinato a finanziare interventi di manutenzione straordinaria del centro sportivo «San Giacomo». «Questo progetto – precisa Venuti – valorizzerà tutto il contesto in cui è collocato l'impianto».

Giovani democratici Via al tesseramento

iparte il tesseramento dei Giovani democratici di Salemi. Il coordinamento delle giovani leve del Pd è stato affidato ad Antonino Carbonello, studente universitario, 19 anni. Il segretario provinciale dei Giovani democratici, Marcello Asta spiega la scelta: «Abbiamo deciso di affidare l'incarico a Carbonello perché, insieme ad un gruppo di ragazzi, sta portando avanti un processo di coinvolgimento che porta i più giovani ad interessarsi di politica, cosa non proprio semplice in questo momento dove l'antipolitica spesso prende il sopravvento». L'incarico di Carbonello è «a tempo», dal momento che lo stesso dovrà traghettare i Gd al congresso cittadino. Il segretario comunale del Pd Giuseppe Vultaggio ha voluto augurare buon lavoro a Carbonello: «Conosco le sue qualità e quelle dei ragazzi che lo aiuteranno a formare un gruppo che darà un importante contributo alla discussione politica in città». Carbonello, dal canto suo, ha voluto ringraziare il segretario provinciale Asta per la fiducia accordatagli. Per il coordinatore dei giovani democratici occorre «imparare la politica per cambiare il mondo».

Nell'ambito di un convegno al Tecnico sulla prevenzione del cancro

Il «Rotary club» premia studentessa

ono orgogliosa di rappresentare la mia scuola in un evento così importante». Queste le parole pronunciate da Lina Maria Crimi, studentessa d'élite dell'Istituto Tecnico «D'Aguirre», premiata per l'impegno nello studio, testimoniato dalla media dei voti più alta tra tutti i ragazzi dell'Istituto.

In occasione di un convegno organizzato dal «Rotary club». tenutosi il 2 dicembre nei locali del Tecnico, Lina Maria Crimi è stata selezionata dall'associazione, per caratteristiche puramente meritocratiche, e parteciperà quindi al seminario «Ryla» («Rotary youth leadership awards»), programma di formazione di giovani leader promosso dal «Rotary international», aperto ai ragazzi dai 19 ai 32 anni anche di estrazione non rotariana o non rotaractiana, che si terrà a Palermo (Palazzo Branciforte) dal 13 al 18 marzo 2016. Il tema del «Ryla» sarà «Una nuova leadership per ripensare il futuro» e sarà artico-



lato su argomenti quali la comunicazione, la *leadership* e la followership, lo sviluppo industriale in Sicilia, le start-up, la gestione dei flussi turistici nell'isola, i giacimenti culturali e la loro valorizzazione (un esempio virtuoso è rapprsentato dall'itinerario arabo-normanno di Palermo, recentemente riconosciuto come patrimonio dall'Unesco). Il convegno, presieduto da Doriana Licata (presidente del «Rotary» di Salemi), ha affrontato il tema della prevenzione del carcinoma del colon-retto e ha suscitato grande interesse negli studenti, che hanno seguito gli interventi del geriatra Vito Sciacca Parrinello,

di Giuseppe Milazzo (primario di Medicina interna all'ospedale di Salemi) e di Sebastiano Bonventre (docente dell'Università di Palermo e delegato, per l'area Drepanum, alla prevenzione e alla cura delle malattie). «Coinvolgere i giovani in un

prezioso percorso di educazione alla prevenzione - ha detto Doriana Licata – si è rivelato un valido strumento che ha avuto il duplice obiettivo di contribuire ad instaurare per tempo un appropriato stile di vita e informare le famiglie sui percorsi di prevenzione secondaria da intraprendere per ridurre l'incidenza di una patologia che continua a mietere tante vittime». Per la dirigente scolastica del «D'Aguirre», Francesca Accardo, «l'incontro ha testimoniato, una volta di più, l'attenzioe che la scuola rivolge a tematiche di rilevante interesse sociale».

(Nella foto Lina Crimi e il pre-

sidente del «Rotary»)

Fabrizio Distefano
Simone Testaì

Conferenza organizzata dalla «Fidapa» al centro «Kim» coinvolge gli studenti

Come combattere la violenza sulle donne

1 25 novembre, in occasione della giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne, gli studenti dell'Istituto Tecnico «D'Aguirre» hanno partecipato alla conferenza «Streghe: destini di donne», organizzata dalla «Fidapa» al centro «Kim». Ad accogliere simbolicamente gli studenti, un banco con poche paia di scarpe rosse, ognuna con un nome di donna e la relativa età. Sul palco, poi, tante, tantissime altre scarpe. Anche la scelta dei relatori, di un piccolo gruppo musicale e di un'attrice hanno contribuito a fare dell'incontro un momento di verità, fatto non di parole noiose ma di pathos e testimonianze vive.

A moderare la conferenza Raffaella Ferranti, presidente della «Fidapa». Saluti di Doriana Licata, presidente del «Rotary» (che ha portato il suo contributo dando grande valore alla speranza), del sindaco Venuti e del presidente del «Lions» Isidoro Spanò. La prima relatrice è sta-



ta Rosa Rita Ingrassia, psicologa e psicoterapeuta junghiana, docente alla Scuola di specializzazione dell'Università di Palermo. Tra una testimonianza e l'altra, i canti e le recitazioni hanno saputo tenere vivo il clima forte della conferenza. In seguito la giornalista Patrizia Paganelli ha raccontato le esperienze vissute in prima persona, già dall'infanzia, di violenze, psicologiche e fisiche, che l'hanno accompagnata fino alla

più drammatica vicenda del 3 agosto, un'aggressione subita sotto casa. L'ultimo intervento è stato quello dell'avvocato penalista Claudia Muscarella, che ha parlato del Centro antiviolenza per donne maltrattate «Fiori di loto». Storie di coraggio legate dal filo della speranza. «Non è vero – ha detto la Ingrassia – che dietro un grande uomo c'è sempre una grande donna; la donna sta accanto».

Maria Chiara Angelo

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it









STUDIO DI DERMATOLOGIA CLINICA ED ESTETICA

Dr. Vito Morsellino riceve per appuntamento

vitomorsellino@libero.it cell. 338 6338502

Gli auguri del sindaco Venuti alla cittadinanza



ari concittadini, non è stato un anno semplice, le tensioni a livello mondiale influenzano le nostre vite, ci spaventano, ci rubano la tranquillità. In questi momenti è importante guardarsi attorno e credere ancora di più in quello che abbiamo costruito, come singoli individui e come comunità. È questo il momento in cui bisogna stringersi agli affetti più cari e dare fiducia a chi lavora per rendere il nostro Paese un luogo migliore. Come ogni anno, dicembre, il mese delle feste natalizie, è anche il tempo di fare bilanci.

In questo 2015 abbiamo lavorato tanto e raggiunto, tra gli altri, un importante obiettivo di lunga prospettiva: Salemi è nella lista nazionale dei Borghi più belli d'Italia. Un'opportunità che ci permetterà di dare vita a uno sviluppo sostenibile puntando alle bellezze del nostro territorio, una chance che deve essere colta senza tentennamenti, con la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti. Serve fiducia reciproca, serve credere nello sforzo che l'amministrazione comunale sta portando avanti per renderci sempre più orgogliosi del nostro presente e del nostro futuro. Dobbiamo recuperare e valorizzare il forte senso di comunità che ci permetterà di andare sempre più avanti.

Gli strascichi della crisi economica non sono ancora del tutto alle nostre spalle, ma si inizia a respirare un'aria nuova e densa di aspettative per il futuro. Lottiamo ogni giorno per realizzare quanto è necessario per crescere e creare delle vere occasioni di sviluppo per il nostro territorio. A volte si è costretti a fare dei sacrifici, dei quali non si ha immediato riscontro, ma siamo convinti che si tratti di passaggi necessari per una crescita collettiva.

È con questo spirito di ottimismo e positività che auguro a tutti voi un sereno Natale e un nuovo anno, il 2016, ricco di pace e soddisfazioni.

Domenico Venuti Sindaco di Salemi Il primo cittadino traccia un bilancio delle attività svolte e della progettualità ancora in cantiere

Diciotto mesi di amministrazione, quel che è stato fatto

RASPARENZA E LEGALITA'- Istituita l'affissione all'albo pretorio del Comune anche per gli appalti sotto i 40mila euro: sono gli affidamenti diretti, per i quali la legge non prevede gare.

Lavori di realizzazione (in corso) del canile comunale su un terreno confiscato alla mafia: l'area ha un'ampiezza di 4.700 metri quadrati e si trova in contrada Baronia.

Giro di vite contro chi non rispetta le norme di sicurezza urbana: la mancata pulizia di terreni viene multata con 400 euro, l'abbandono delle sterpaglie con 200 euro.

Investimento di 30mila euro sulla videosorveglianza, con l'installazione di numerose telecamere che hanno funzionato da deterrente contro furti e atti vandalici.

STORICO CENTRO Accoglimento della richiesta formulata dall'Amministrazione per l'inserimento di Salemi nel club dei Borghi più belli d'Italia. La domanda ha ricevuto l'ok in virtù della bellezza del centro storico e delle progettualità messe in campo per migliorarne la valorizzazione.



Delegazione cinese per il progetto «Le vie del gusto in Sicilia»

Lavori di riqualificazione nelle vie Anfuso, Alonzo, Bastione e Sebastiano Armata per 780mila euro. Sostituito il basolato, messo a punto il sistema di illuminazione e sistemata la rete di servizi.

Perimetrazione del Piano Cascio: primo passo per il recupero dell'area, che potrà avvenire anche grazie ai privati. Il bando successivo riguarderà l'assegnazione dell'area in cambio delle opere di urbanizzazio-

Lavori di consolidamento di via Duca degli Abruzzi: finanziati, sono in corso le procedure per la gara d'appalto.

MACCHINA AMMINI-STRATIVA - Rimodulazione del sistema di funzionamento della macchina amministrativa e riduzione della spesa. I settori sono stati ridotti da 6 a 5, con un taglio della spesa per dirigenti e una migliore organizzazione.

Ridotta la Tari per le famiglie più numerose, previsti sgravi per quelle più indigenti. I proprietari di seconde case pagheranno solo in base alla superficie dichiarata. Prevista l'esenzione per le seconde case prive di servizi, luce e acqua.

Prosegue con continuità il

mestrali che consentono ai meno abbienti di avere un sussidio in cambio di un servizio di pubblica utilità.

ECONOMIA E TURISMO – Promozione della festa di San Giuseppe attraverso la prestigiosa vetrina dell'Expo di Milano. Un altare di pane è stato esposto all'interno del padiglione del Cluster Bio-Mediterraneo e presso la Mediateca Santa Teresa.

La città di Salemi è stata scelta come «vetrina» per la valorizzazione del territorio e delle realtà economiche della Sicilia occidentale in occasione di Expo. Una iniziativa attivata nell'ambito del progetto «Le vie del Gusto in Sicilia», legato al programma «Dall'Expo ai Territori», che ha portato a Salemi anche una delegazione di operatori economici cinesi ed europei.

Istituite Giornate dell'Archeologia: scavi archeologici di Mokarta e San Miceli aperti al pubblico gratuitamente. Proseguono i progetti di valorizzazione di questi siti e di quello di Monte Polizzo.

AMBIENTE E MANUTEN-ZIONE - Rimozione e lo smaltimento dei rifiuti in amianto in diverse zone Interventi nelle contrade Karbinarusa, San Giacomo e Gessi, oltre che in via Regione Siciliana. Il Comune, inoltre, ha partecipato al bando regionale

per la bonifica dall'amianto. Approvato il Piano comunale dei rifiuti, primo passo per una corretta gestione del sistema di

raccolta e smaltimento. Eseguite le consuete operazioni di disinfestazione e derattizzazione delle strade.

Lavori di scarificazione e rifacimento del manto stradale in diverse zone: dalle contrade a via San Leonardo e via Giotto. Nuovo asfalto anche sulla strada che conduce agli scavi archeologici di San Miceli.

Partecipazione al bando per la messa in sicurezza delle scuole, con cui viene finanziata la diagnostica degli interventi necessari. A buon fine la richiesta di finanziamento per il rifacimento dell'aula magna dell'Istituto comprensivo «Garibaldi».

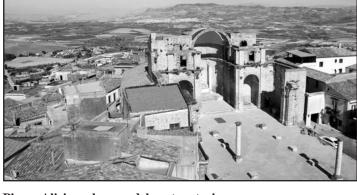
Per tutti gli impianti di depurazione è stata ultimata la fase di progettazione esecutiva dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento.

Il 2016 sarà l'anno della programmazione

┰ l 2016 per Salemi sarà l'anno della programmazione. Dal centro storico alle periferie, dai temi dell'ambiente alla manutenzione, passando per la valorizzazione del tessuto imprenditoriale locale e degli eventi che il calendario proporrà, lo sforzo, già avviato nel 2015, sarà quello di **program**mare nel migliore dei modi gli interventi: l'obiettivo è quello di una Salemi sempre più efficiente e puntuale alle sfide importanti che il 2016 porrà. Le buone pratiche attuate nei mesi scorsi devono diventare 'meto-

STORICO CENTRO

L'inserimento di Salemi nella lista dei Borghi più belli d'Italia è un punto di partenza: la strada ora è quella del recupero della parte antica della città. Per raggiungere questi obiettivi si guarderà alla rivalutazione del patrimonio immobiliare e all'**albergo diffuso**. In questo progetto rientra anche la riqualificazione della zona del Piano Cascio: dopo la perimetrazione disegnata dalla giunta e approvata dal Consiglio, si guarda alla redazione del bando per l'assegnazione delle aree acquisite al patrimonio comu-



Piazza Alicia, nel cuore del centro storico

nale. La possibilità di predisporre il Piano di recupero è prevista per pubbliche amministrazioni, singoli privati o associati. Sulla stessa lunghezza d'onda anche il progetto di recupero dell'area adiacente convento all'ex Sant'Agostino, che guarderà al ritorno dell'artigianato nella parte antica della città. L'obiettivo è la riqualificazione urbana e il recupero sociale della zona: accanto alla ristrutturazione edilizia degli immobili già acquisiti al patrimonio del Comune, con percorsi dedicati ai disabili, una seconda fase

riguarderà l'avvio di diversi laboratori artigianali, didattici e culturali attraverso un bando per il terzo settore, che punterà al sostegno nei confronti di adulti e minori vittime di violenze. La salvaguardia delle bellezze di Salemi passerà anche dagli interventi di recupero della chiesa di San Clemente (Sant'Annedda) e di riqualificazione dell'area adiacente al teatro del Carmine, per i quali sono già stati presentati i progetti. Il centro storico aumenterà il suo appeal anche grazie all'attivazione di 2 punti di connessione wi-fi gratuito e agli incentivi fiscali per chi promuoverà in questa zona nuove attività commerciali e imprese. Le riguarderanno agevolazioni Tasi, Tari e Tosap.

SOCIALE - Prevista a breve l'apertura di un «Social Market», voluto dal Comune per andare incontro alle famiglie più bisognose che, attraverso un'associazione vincitrice di un bando e in base ai parametri di legge, potranno approvvigionarsi di generi alimentari a costi ridotti.

AGROALIMENTARE – La scommessa è la nascita del Biodistretto, insieme con i comuni limitrofi. Il progetto è già avviato e punta a creare percorsi di valorizzazione del bio-

RIFIUTI – E' una delle sfide più importanti. La pesante situazione ereditata dall'Amministrazione è stata gestita nel migliore dei modi ma ora la parola d'ordine è 'progettualità'. L'approvazione del Piano rifiuti nel 2015 è il primo passo del nuovo corso. Uno strumento che servirà a chiudere i ponti con la fallimentare esperienza dell'Ato e a far transitare Salemi nella nuova

realtà della Srr (Società di regolamentazione dei rifiuti). La salvaguardia dei posti di lavoro di chi, come gli operatori ecologici, ha dimostrato senso di responsabilità nonostante le difficoltà, e il raggiungimento di soddisfacenti quote di raccolta differenziata sono gli obiettivi dell'Amministrazione, che punta a eliminare i disservizi del passato gestendo direttamente il servizio.

MANUTENZIONI – Prevista la manutenzione straordinaria del palazzetto dello sport per la riapertura, così come gli interventi sul campo «San Giacomo». Un occhio di riguardo per la manutenzione straordinaria delle strade e il completamento dell'illuminazione pubblica in alcune zone. I numerosi interventi di scarificazione e rifacimento dell'asfalto proseguiranno nel 2016. L'intento è quello di mettere in campo un Piano di asfalto stradale 2016 che risponda alle esigenze di tutte le zone della città. Previsto anche il completamento dell'illuminazione pubblica, con nuovi punti luce. Înfine la realizzazione di nuovi loculi cimiteriali.

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)











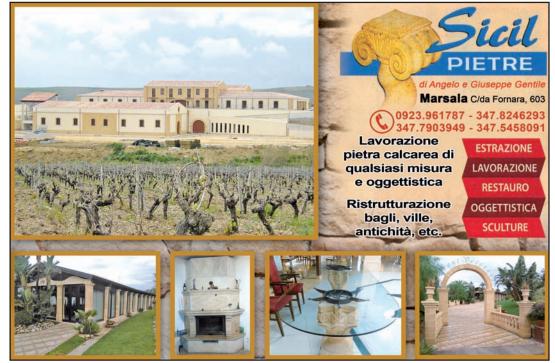














Via Marinella, CASTELVETRANO di fronte Conad Superstore APERTI TUTTI I GIORNI FINO AL 24 DICEMBRE 9:00 - 13:00 E DALLE 16:00 ALLE 20:00 scarica il volantino su www.vetranoshop.it









Le finanze di Palazzo Pignatelli in difficoltà. Buona parte dei tributi (Imu e Tasi) non viene incassata

Casse vuote, lotta senza quartiere all'evasione

entre il Consiglio co-munale dà il via libera al bilancio di previsione, le casse di Palazzo Pignatelli attraversano uno dei periodi più difficili della storia recente. La mancanza di liquidità ha infatti fatto saltare il pagamento degli stipendi di novembre dei lavoratori precari e mette seriamente a rischio anche quelli di dicembre. Ditte e fornitori, peraltro, attendono da mesi la liquidazione delle loro fatture. Una situazione sempre più complicata, che il responsabile dell'Ufficio di ragioneria, Andrea Di Como, spiega con il mancato trasferimento, da parte della Regione, di fondi per complessivi nove milioni di euro. Per superare la crisi di liquidità, il Comune si è visto costretto a chiedere un mutuo di quattro milioni di euro alla Cassa depositi e prestiti.

I precari in servizio al Comune sono 270. «Da diversi mesi – chiarisce Di Como – anticipiamo le somme per pagare gli ex articolisti». Oltre due milioni di euro l'esborso relativo al 2015. In sostanza, la somma per il pagamento degli stipendi dei precari, che per l'ottanta per cento è a carico di «mamma» Regione, viene regolarmente iscritta in bilancio nel momento in cui l'Assessorato regionale agli enti locali comunica la re-

La Regione non trasferisce le somme dovute, la tesoreria finisce i soldi Saltano gli stipendi dei precari, richiesto un mutuo di quattro milioni



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Palazzo Pignatelli

lativa copertura. Il tasferimento materiale dei soldi dal conto della Regione alla tesoreria del Comune avviene solitamente in più *tranche* nel corso dell'anno. Quest'anno queste somme non sono state ancora trasferite. Nel frattempo, però, i lavoratori hanno maturato il diritto allo stipendio, che è stato erogato dall'ente locale facendo ricorso a delle anticipazioni di cassa, nell'attesa di vedersi accreditare le somme. Accreditamento

rimandato di mese in mese e ad oggi non c'è stato.

Ma a mandare in sofferenza le già asfittiche casse comunali è pure il mancato introito di buona parte dei tributi, Imu e Tasi su tutti, come ha fatto capire lo stesso Di Como. Insomma, la colpa non è solo della Regione. Proprio per contrastare l'alta evasione e nel tentativo di recuperare parte dei crediti non riscossi, l'ente ha aggiudicato il servizio di riscossione



coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie. Obiettivo dichiarato dell'amministrazione è quello di incassare le somme fin qui evase dai residenti. In molti casi si tratterebbe di morosi per necessità, ma sarebbero numerosissimi coloro che sfuggono abilmente al pagamento dei tributi. «Una volta aggiudicato in via defini-



Felice Errante

tiva il servizio – spiega il sinda-co Errante – la ditta incaricata si metterà al lavoro per far partire il servizio di riscossione. Comprendiamo che in questo momento storico possa apparire una scelta impopolare, ma si tratta di un atto di giustizia sociale. Se tutti pagassero i tributi, si potrebbero abbassare le aliquote e avere maggiori risorse da reinvestire nei servizi alla persona e al territorio». La guerra agli evasori si annuncia quindi senza quartiere: «Sono tanti – precisa Errante – i soldi da incassare. Ci sono molti furbetti che cercano di non pagare nonostante condizioni di agiatezza; chi si trova in difficoltà, invece, avrà la possibilità di dilazionare gli importi».

Le somme realmente non incassate sono pari 9.185.000 euro solo di Imu; nove milioni e mezzo di Tia (la tariffa di igiene ambientale); un milione e 300mila euro di canoni idrici; 330mila di Tasi; a cui si aggiungono altri due milioni e 100mila euro.

Il dispositivo del bando prevede il pagamento dell'aggio previsto alla ditta aggiudicataria in base alle somme effettivamente recuperate. In pratica, la società prenderà i soldi solo quando il contribuente avrà regolarmente pagato al Comune i tributi do-

Il bilancio approvato «Copertura ai servizi»

o strumento finanziario che è stato esitato dal-l'aula con la sola astensione dei consiglieri di opposizione prevede complessivamente entrate ed uscite per circa 108 milioni di euro. In particolare sono previsti 41 milioni per investimenti (tra i più corposi il rifacimento della rete fognaria di Triscina ed il collettamento con il depuratore di Castelvetrano, e gli 890mila euro per le scuole). Per la spesa corrente sono stanziati oltre 32milioni di euro: tra le voci che incidono maggiormente 8milioni e 330mila euro per l'ambiente e la gestione del territorio e cinque milioni per la spesa sociale. La seduta era stata preceduta da qualche momento di tensione poiché alcuni lavoratori della «Belice Ambiente», insieme alle loro mogli, hanno presidiato l'in-gresso di Palazzo Pignatelli per ricordare a tutti che non percepiscono lo stipendio da cinque mesi. La protesta si è comunque svolta in modo civile. Il dibattito per l'esame e l'approvazione del bilancio è stato tra i più brevi di sempre: appena un'ora. Le premesse erano altre, dal momento che la minoranza aveva presentato ben 88 emendamenti allo schema di bilancio.

Incontro a Selinunte con i ricercatori del Cnr di Torretta Granitola

La promozione del pesce azzurro

n incontro per la promozione e la valorizzazione del pesce azzurro si è tenuto il 2 dicembre all'hotel «Admeto» di Selinunte nell'ambito del progetto promosso dall'Istituto per l'ambiente marino costiero del Cnr. Vi hanno partecipato dirigenti del Consiglio nazionale delle ricerche di Torretta Granitola, i consulenti dell'Istituto ed una folta rappresentanza di pescatori di Marinella di Selinunte. Per conto dell'amministrazione comunale era presente l'assessore alle Politiche agricole e alla pesca Paolo Calcara.

A relazionare sono stati Antonino Iozza, dirigente dell'Istituto per l'ambiente marino; Anna Traina e Vincenzo Maccarrone del Cnr di Capo Granitola; Giuseppe Barbera, direttore sanitario del mercato ittico di Trapani. I relatori hanno illustrato i risultati del progetto volto a promuovere una pesca salutare, ecosostenibile ed economicamente vantaggiosa e nell'ambito del quale nascerà



un nuovo marchio a tutela di chi produce e di chi consuma, che garantisca la sostenibilità, la tracciabilità e la certificazione, identificando l'area e la tipologia di pesca. Alcuni dei pescatori presenti, fra cui il presidente della cooperativa, Giovanni Salvo, sono intervenuti

Tra gli obiettivi una pesca che sia ecosostenibile, economicamente vantaggiosa e salutare raccontando la loro esperienza ed evidenziando le gravi difficoltà della piccola pesca costiera che dovrebbe essere sostenuta ed incoraggiata. Dai dati dello Iamc risulta che la cattura del pesce azzurro è il tipo di pesca maggiormente rispettoso dell'ambiente marino.

L'assessore Calcara ha ricordato che l'amministrazione si è
già mossa in tale direzione approvando, due anni, fa la delibera per la «deco» (una denominazione di qualità) della sardina di Selinunte e per il relativo disciplinare che ne prevede
la pesca con le reti di «tratta» o
«menaide», che catturano solo
gli esemplari più grossi traendoli a mano una ad una dalle
reti, ricavandone un prodotto di
altissima qualità e nel pieno
rispetto della sostenibilità marina

Il progetto si è chiuso il 9 e 10 dicembre a Milano nella sede di «Eataly». Beneficiari sono stati i pescatori, i commercianti e i ristoratori. (Nella foto il porticciolo di Marinella di Selinunte)

Rimozione dell'amianto Bonificata l'ex caserma

i sono conclusi nei giorni scorsi i lavori per la rimozione dell'amianto e di altri rifiuti che potevano pregiudicare la pubblica incolumità e che erano accumulati all'interno dei locali della ex caserma dei carabinieri di piazza Archimede. L'immobile, di proprietà dell'Agenzia del demanio, era stato anche il convento dei carmelitani scalzi, prima di essere adibito a caserma dei carabinieri e quindi abbandonato diversi decenni fa. Nel dicembre del 2006, a causa di alcune violente piogge, e soprattutto per la vetustà, l'edificio subì un crollo che, fortunatamente, non ebbe conseguenze per cose o persone. Il sito venne transennato e delimitato per impedirne l'accesso e, nonostante le ripetute richieste da parte dell'amministrazione, non era stato possibile effettuare alcun intervento. Nei mesi scorsi, appurata la pericolosità dei rifiuti presenti, la ditta «Edil Ambiente» è stata incaricata di effettuare la boni-

Per il nono anno cerimonia al «Pantaleo»

Le borse per Vignola

onsegnate, per il nono anno, le borse di studio intitolate al pneumologo castelvetranese Maurizio Vignola, prematuramente scomparso nel 2004. Nel corso della cerimonia, tenutasi al Liceo classico «Pantaleo», alla presenza dei familiari di Vignola, si è dibattuto, con diversi esperti, di tematiche legate alla pneumologia. Per il settimo anno consecutivo l'amministrazione comunale ha voluto ricordare l'illustre concittadino assegnando due borse di studio, di mille euro ciascuna, a due giovani studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo, residenti a Ca-

Al Liceo classico è stato ricordato lo pneumologo scomparso prematuramente nel 2004



stelvetrano: Giuseppe Bertuglia ed Adriana Vella, che sono stati scelti dalla commissione composta dall'assessore alla Pubblica istruzione, Matilde Mattozzi, dai dirigenti scolastici degli istituti superiori locali, dai dirigenti comunali dei settori Finanze e Pubblica istruzione e da una persona indicata dalla famiglia Vignola.

Il sindaco Errante ha anche consegnato una pergamena ricordo a Giuseppina Accardo, funzionario del Comune da qualche mese in pensione, che fin dall'inizio ha curato gli aspetti legati all'assegnazione delle borse di studio. (Nella foto i premiati)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



47

Impresa Naso

Lavori edili di costruzione e manutenzione Pavimenti in resina e cemento stampato

www·impresanaso·it

per info o prezzi, chiama 328 6972982
seguici su:













Consiglio comunale. L'assemblea pone i paletti dopo le polemiche sulla gestione de «Le rondini»

Commissione di indagine sulle comunità

le due assemblee celebrate il 10 e il 25 di novembre, segna un traguardo importante per l'amministrazione comunale: l'approvazione, all'unanimità, delle direttive per la revisione del Piano regolatore generale, un importante passo avanti per la predisposizione del nuovo strumento urbanistico. Diverse le interrogazioni presentate dai consiglieri riguardo alla delicata questione dei disordini verificatisi nella Comunità alloggio per immigrati «Le Rondini» di contrada Sasi. Emergono dubbi sul rispetto delle norme che regolano l'attività della struttura rispetto al numero degli ospiti previsti e al personale che vi opera. Il sindaco Vito Sciortino ha ribadito la sua ferma volontà di investire della questione prefetto e Procura della Repubblica, e di



Massimo Accardo

Nuovo centrodestra: due consiglieri si contendono la sigla Cacciatore: «Sono l'unico». Ma Accardo: «Non ne so nulla»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Sciortino

monitorare la situazione evitando di amplificare le tensioni. Donatella Anselmo, non soddisfatta della risposta del primo cittadino, ha presentato per conto della minoranza una mozione, con la quale ha chiesto la verifica del rispetto delle normative e, nel caso di accertamento di eventuali irregolarità, di procedere alla chiusura della comunità così come aveva indicato il sindaco nella nota dell'8 ottobre inviata al prefetto. La

mozione è stata però respinta a maggioranza, ma nella seduta del 25 novembre è stata accolta, all'unanimità, la proposta dell'opposizione di istituire una commissione di indagine, costituita da Enza Vanella, Massimo Accardo, Jessica Azzerelli, Ivana Maiorana e Donatella Anselmo. Aurelia Marchese, a nome della maggioranza, ha presentato un emendamento con il quale si obbliga la commissione ad estendere i



controlli a tutte le strutture presenti nel territorio calatafimese al fine di verificare le criticità e cercare di prevenire ulteriori episodi di violenza che creano allarme sociale.

Nelle file della maggioranza, sono emerse in tutta chiarezza i contrasti all'interno del gruppo consiliare del Nuovo centrodestra. Giuseppe Cacciatore, in-



Giuseppe Cacciatore

to sua nomina a coordinatore cittadino di Ncd e in quanto «unico» rappresentante del partito in Consiglio comunale ha confermato il suo sostegno politico alla coalizione di maggioranza «Noi per Calatafimi Segesta», guidata dal sindaco Sciortino. L'altro consigliere, Massimo Accardo, sempre del Nuovo centrodestra, nel prendere atto della dichiarazione del collega Cacciatore, ha confermato anch'egli la sua appartenenza all'Ncd, in quanto, ha precisato, non ha ancora ricevuto nessuna comunicazione dagli organi di partito.

Il presidente Salvatore Lanza, preso atto della situazione confusa, ha invitato il consesso a fare chiarezza sulla composizione dei gruppi consiliari, ribadendo la necessità di trattare al più presto la modifica del regolamento di funzionamento dell'aula.

Il piano triennale delle Opere Pubbliche, propedeutico all'approvazione del bilancio, è stato approvato con i soli voti della maggioranza. Sciortino ha posto all'attenzione dell'assemblea l'intendimento dell'amministrazione di recuperare la Chiesa del Carmine definendola «un vero gioiello del centro storico».

Pietro Bonì

Il bilancio approvato «Tassazione invariata»

oraggioso ed innovativo», così ha definito il bilancio di previsione approvato dal Consiglio nella seduta del 25 novembre, l'assessore Caterina Verghetti, perché, sebbene la situazione economica, «a causa della persistente crisi economica, non sia cambiata, l'amministrazione ha fatto la scelta precisa di ridurre le spese e lasciare la tassazione pressoché invariata». Per questo motivo è forte l'impegno per il contenimento dei costi di gestione puntando anche sul corposo piano di alienazione e valorizzazione degli immobili. «Equità fiscale e recupero crediti, questi gli obiettivi principali per recuperare le somme iscritte in bilancio. Pagare i servizi dovuti – ha aggiunto la Verghetti – deve diventare in questo Comune una normalità e non deve continuare ad essere un optional solo per poche persone, bensì un dovere civico e morale a fronte di un servizio ricevuto». Un altro elemento innovativo del bilancio è l'introduzione, anche se graduale, della riforma sull'armonizzazione contabile degli enti locali. Riforma che dovrebbe di rendere più trasparente e comprensibile la lettura del bilancio. (p.b.)

Affidata ad una associazione la gestione del Centro didattico

Rivive il rifugio del bosco Angimbè

erminati e collaudati i lavori, finanziati con i fondi europei, del vecchio rifugio trasformato in Centro didattico naturalistico, sito all'interno del bosco di Angimbè, una sughereta estesa 213 ettari, a soli tre chilometri dal centro abitato di Calatafimi. Il bosco è riconosciuto come sito di interesse comunitario. L'amministrazione, con una delibera del 20 novembre, ha deciso di affidare in via sperimentale, per un anno, la gestione dell'immobile all'associazione «Bosco Angimbè», il cui presidente è il naturalista Francesco

Si tratta di una onlus il cui fine è quello della valorizzazione, del rispetto e della conoscenza della sughereta, per certi aspetti unico della provincia di Trapani. Il bosco di Angimbè custodisce buona parte della biodiversità siciliana, dalla flora alla fauna: sono presenti infatti oltre settecento specie botaniche e svariati vertebrati, dagli anfibi ai mammiferi.



All'interno del Centro saranno previsti seminari, incontri, presentazioni di libri e opere, corsi di micologia, escursioni guidate. Il fine è quello di far conoscere ai giovani, e non solo a loro, le tradizioni, l'uso delle piante medicinali e il valore di un'area ancora incontaminata. Area che è dotata di punti fuoco, giochi per bambini, pannellonistica lungo i vari sentieri del bosco, aree per il riposo dei cavalli, punti per il birdwatching (l'osservazione degli uc-

L'interno è stato attrezzato con sedie, videoproiettori, computer, lavagne luminose, pannelli informativi. Il Centro (nella

foto) sarà aperto tutti i fine settimana dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17 nei periodi freddi dell'anno. In primavera e in estate il Centro sarà aperto anche durante la settimana. Presto la struttura avrà un sito web ed anche una pagina facebook, cosicché chiunque potrà essere informato sulle attività che si svolgeranno. L'area sarà punto di incontro per scuole, boyscout, per persone anziane e per gli escursionisti, nonché per studenti universitari che vorranno approfondire le conoscenze botaniche. «Il bosco di Angimbè - afferma Adragna - è un'area che appartiene a tutti e non deve essere un sistema chiuso, bensì uno spazio dove la gente possa trovare pace e benessere, lontano dall'inquinamento e dal rumore delle cit-

Occorre valorizzare le aree naturalistiche in una società consumistica e spesso anche ignorante che tende a trasformare o addirittura a distruggere quello che la natura ha creato. (p.b.)

Donato un defibrillatore A disposizione di tutti

urante la manifestazione «Terme, salute e spettacolo» del 21 novembre, al «PalaSegesta», Vincenzo Cataldo, presidente dell'associazione sportiva dilettantistica «Cavalieri del Castello Eufemio», ha donato alla città un defibrillatore. «Una iniziativa afferma Cataldo - fortemente voluta dai soci del sodalizio e che quest'anno è stato possibile realizzare grazie anche ai ragazzi della Notte bianca 2014, alla ditta Fior di pane e alla Metal Projet, che hanno contribuito al raggiungimento di questo risultato». Il defibrillatore sarà collocato in via Mazzini (nell'androne che ospita gli uffici della polizia municipale), all'esterno, in modo tale che, per la sua posizione strategica nel centro storico, sarà accessibile in caso di necessità sia alle forze di polizia che a tutti i cittadini. L'importanza della presenza del defibrillatore porterà indubbi benefici sul fronte della prevenzione in caso di arresto

La quarta edizione del presepe vivente Il Natale calatafimese

ono già in movimento dal mese di ottobre le associazioni che ogni anno animano il Natale calatafimese. Dall'8 dicembre al 6 gennaio si potrà nuovamente ammirare la mostra dei presepi in 500 che si realizza all'interno della Chiesa del Purgatorio, dove saranno collocate le mitiche Fiat 500 nel cui abitacolo esperti presepisti realizzeranno le loro opere. Il quartiere «Li Ficareddi», inoltre, si presterà, anche quest'anno, ad ospitare la quarta edizione del «presepe vivente», organizzato dall'associazione culturale «Calatafimi è...». Numerosi i personaggi che riprodurranno fedelmente gli antichi mestieri. Tali e tanti sono gli ingredienti che hanno fatto di questa manifestazione un vero e proprio evento. Le scene di vita quotidiana, sempre più rare al giorno d'oggi, accoglieranno i visitatori in questo itinerario temporale fino alla Sacra Famiglia, il cuore del Presepe Vivente, in una magica atmosfera di festa che richiama



suoni, colori e sapori di un tempo, che sbiaditi nella memoria vengono rievocati per suscitare emozioni assopite.

L'appuntamento si svolgerà nei seguenti giorni: 26, 27 e 30 dicembre, 2 e 6 gennaio, dalle 17 alle 22. A fare da cornice il primo concorso fotografico «Natale a Calatafimi», organizzato in collaborazione con l'associazione «I colori della vita». In questa occasione gli appassionati di fotografia potranno immortalare le migliore scene natalizie a partire dalla tradizionale processione della «'mmaculatedda» dell'otto dicembre. (Nella foto una scena del presepe) (**p.b.**)

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)







AUTOSPURGO PECORELLA

Tariffe promozionali

Servizio di autospurgo

Servizio di depurazione, ecologia e smaltimento rifiuti

Bonifiche e pulitura cisterne

Disinfestazioni e derattizzazioni

Nolo wc chimici mobili

Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti

Video ispezioni di condotte



SALEMI via B. Amico, 8 **()** 0924 1915464 - 3687478499

Consiglio comunale. L'opposizione, agguerrita, fa le barricate; la maggioranza però tiene e approva

Sul bilancio si accende lo scontro in aula

approvato, nella seduta del 20 novembre, il bilancio di previsione del 2015. A favore dell'atto si sono espressi i sette consiglieri di maggioranza presenti (il presidente Internicola, Marsala, Favara, Leo, Aguanno, Palazzo e Sebastiano Simone; assente Renda); contro i quattro di opposizione (D'Angelo, Riserbato, Antonina Simone e Accardo). Ad illustrare in aula lo strumento finanziario è stato l'assessore alle Finanze Katia Marsala. Giuseppe Riserbato ha contestato l'intera istruttoria del bilancio: «I numeri - ha detto - sono stati cambiati più volte, senza una logica e senza chiari documenti a supporto». L'esponente della minoranza ha sottolineato il ritardo, a suo dire «ingiustificato», con il quale il bilancio è stato portato in Consiglio. Ha poi chiesto chiarimenti sullo scuolabus, sulla mensa, sulla viabilità, sul verde pubblico, sull'illuminazione e sul depuratore, nello specifico su stanziamenti e impegni finanziari. E a che c'era ha incalzato l'amministrazione su Piano regolatore, sviluppo economico e progetto di paese-albergo. L'assessore Marsala ha quindi precisato che «il bilancio prevede uno stanziamento pluriennale di 40mila euro per il Prg». Per quel che Riserbato attacca: «Strumento finanziario in colpevole ritardo» La replica al veleno della Marsala: «Anche in passato era così»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Katia Marsala

riguarda, invece, il verde pubblico, «sono stati stanziati diecimila euro»; per la viabilità «sono previste somme per circa 24mila euro»; per l'illuminazione «ci sono risorse sia nel 2015 che nel 2016, anche – ha precisato - per interventi di manutenzione e riparazione». Relativamente alla mensa «sono stati stanziati 19.000 euro per il 2015 e ulteriori risorse per il 2016», mentre per lo scuolabus «ci sono rispettiva-

mente 16.500 e 26.000 euro». Su mensa e trasporto scolastico è intervenuto anche l'assessore ai Servizi sociali Nicola Sanci: «In attesa del bilancio si è comunque provveduto a programmare gli interventi disponendo specifici atti di indirizzo al caposettore per poter attuare il servizio con celerità».

Sebastiano D'Angelo, altro esponente della minoranza, ha sottolineato che «la politica di bilancio non va incontro alla



politica sportiva, alle politiche giovanili, né si stanziano le poche somme necessarie per rendere funzionale l'impianto fotovoltaico già realizzato». È poi tornato alla carica Riserbato: «Il Comune rischia il commissariamento per il Prg avendo stanziato le somme solo sugli esercizi 2016 e 2017».

La Marsala ha voluto replicare



Sebastiano D'Angelo

Si è dimesso Renda Al suo posto la Favara



Tella seduta consiliare del 20 novembre l'aula ha confermato i canoni relativi alla vendita delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie e che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie. La delibera (si trattava di un atto propedeutico all'approvazione del bilancio) è stata approvata all'unanimità. Giuseppe Riserbato ha chiesto chiarimenti sullo stato di attuazione dell'assegnazione delle aree produttive e sui motivi della mancata pubblicazione degli avvisi per la vendita delle aree di risulta da demolizioni di fabbricati danneggiati dal sisma e oggetto di trasferimento nel nuovo centro urbano. Il vicesindaco Baldo Accardi ha spiegato che si è ultimata la ricognizione dei vari immobili e delle aree di risulta e che a breve sarà pubblicato il bando per la vendita, anche al fine di evitare ulteriori responsabilità in capo al Comune. «Per quanto riguarda le aree - ha poi precisato – a breve si assegneranno i lotti disponibili». C'è intanto una novità rilevante per quanto concerne lo scacchiere politico cittadi-no. Giuseppe Renda (nella foto) non è più assessore. A metà mandato ha infatti rassegnato le dimissioni. Al suo posto il sindaco Galifi ha nominato in Giunta Giuseppina Favara, che ha ereditato le deleghe che erano di Renda, ossia Sport, Spettacolo, Turismo e Cultura. Si tratterebbe di un passaggio di consegne concordato all'interno della coalizione di maggioranza già all'indomani delle elezioni del giugno 2013 per dare spazio e visibilità a chi ha lavorato per il gruppo che sostiene il sindaco Galifi. La Favara, 28 anni, operatrice sociale, è consigliere comunale, e continuerà ad esserlo, dal momento che non c'è incompatibilità tra i due ruoli. In Consiglio comunale continuerà a sedere anche Renda, che fin qui è stato uno degli uomini di punta della coalizione.

Benefici economici. Per partecipare c'è tempo fino al 21 dicembre

bando per le borse di studio

'istruzione è l'arma più potente che puoi Jutilizzare per cambiare il mondo» diceva Nelson Mandela. Concetto già noto, questo, al Comune che, anche quest'anno, ha deciso di incentivare gli studenti più meritevoli. È stato, infatti, approvato, il bando di concorso per l'attribuzione delle borse di studio. I benefici finanziari si riferiscono alle valutazioni ottenute durante l'anno scolastico 2014/2015. Cinque borse di studio del valore di 100 euro verranno assegnate agli studenti che risultano iscritti al primo anno della scuola media e che hanno completato le scuole elementari con una valutazione di almeno 9/10. Altre cinque borse di studio del valore di 150 euro saranno conferite agli studenti che hanno superato l'esame di terza media con una valutazione di 9/10, almeno, e che abbiano intenzione di iscriversi al primo anno della scuola superiore.

Saranno erogati anche cinque benefici del valore di 200 euro



ciascuno per gli alunni degli istituti di istruzione superiore che hanno ottenuto un giudizio finale di almeno 8/10 (non verrà tenuto conto dei giudizi ottenuti in Educazione fisica, condotta e Religione). Sarà invece di 300 euro l'importo per le borse di studio che verranno assegna-

I moduli possono essere richiesti all'Ufficio scolastico oppure scaricati dal sito internet del Comune

te agli studenti che hanno conseguito la maturità con una valutazione di almeno 95/100. Allo studente che si collocherà più in alto in questa speciale graduatoria, sarà invece assegnata una borsa di studio del valore di 1.400 euro da corrispondere durante l'intera durata del corso di laurea scelto (tre o cinque anni).

Questi sussidi costituiscono un valido aiuto economico per chi intraprende un nuovo percorso di istruzione. L'istanza di partecipazione e i relativi allegati dovranno essere redatti su un apposito modulo, fornito dall'Ufficio scolastico del Comune (primo piano - stanza 8). I documenti dovranno essere presentati, «pena l'esclusione», entro le 11,30 del 21 dicembre, all'Ufficio Protocollo.

Il modulo di partecipazione può essere scaricato anche dal sito internet dell'ente: www.comune.vita.tp.it. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio scolastico.

Irene Ilardi

Al Comune. La rimodulazione è già in vigore

I nuovi orari degli uffici

ono stati pubblicati gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali, orari in vigore dallo scorso 23 novembre. Per i servizi generali e istituzionali e l'ufficio protocollo gli orari saranno: il lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 13,30 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 9 alle 12. Per quanto riguarda i servizi demografici, quindi stato civile, anagrafe ed elettorato, gli orari di apertura saranno: il lunedì e il giovedì dalle 8,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 17,30, il martedì, il mercoledì e il venerdì gli uffici resteranno aperti, invece, dalle 8,30 alle 11,30. Gli orari di apertura al pubblico degli uffici

Stabiliti i giorni per l'accesso da parte degli utenti. Articolate anche le aperture del pomeriggio



disposizione dello strumento finanziario, con una punta di

veleno rivolta alla passata

amministrazione: «Anche in

passato i bilanci erano approva-

ti a fine anno; oggi – ha aggiun-

to – c'è l'aggravante del conti-

nuo cambiamento normativo». Il sindaco Filippa Galifi, dal

canto suo, ha precisato che

«l'amministrazione ha fatto un

lavoro molto attento e preciso

sul recupero del centro storico e

adesso si è in condizione di fare il bando con lo strumento del

concorso di idee». Non ha

nascosto, la Galifi, le difficoltà

operative «legate alle note vi-

cende organizzative dell'Uffi-

cio tecnico, le cui energie sono

state destinate quasi totalmente

alla situazione di emergenza

rifiuti con l'elaborazione di un

progetto per l'individuazione di

un gestore provvisorio in attesa

dell'avvio dell'Aro». Moti-

vazioni, quelle del primo citta-

dino, che non hanno però con-

vinto l'opposizione, per la

quale «il paese è sempre più

sporco e degradato; disinfesta-

zione e derattizzazione vengo-

no effettuate senza rispettare i

tempi naturali oltre i quali qual-

siasi intervento risulta presso-

ché inutile». Per Riserbato e gli

altri, in sintesi, «il programma

elettorale non accenna minima-

dediti ai servizi sociali, culturali, attività sportive e tempo libero saranno invece: il lunedì e il giovedì dalle 8,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 17,30; lunedì, martedì e venerdì apertura mattutina dalle 8,30 alle 11,30. L'orario di servizio si articola, di regola, su cinque giorni alla settimana. Per orario di apertura al pubblico si intende infatti quella parte dell'orario di servizio in cui è possibile l'accesso agli uffici da parte degli utenti. L'articolazione dell'orario è finalizzata alla flessibilità in entrata e in uscita per tutti i servizi dell'ente. Per informazioni è possibile consultare il sito internet del Comune. (ir.il.)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



Pneumatici 195/65/15-91H a partire da € 70

Compresi IVA - montaggio - equilibratura









TV/TVCC RETE ANTINTRUSIONE

MINI EOLICO **IMPIANTI TELEFONICI**

Salvatore Russo Via Marsala, 79 - 91018 Salemi (TP) Tel. 339.5358928 e-mail sal.russo31@libero.it P.IVA 02251570814 - C.F.RSSSVT77M31H700Z



CALCESTRUZZI COSTRUZIONI

C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP) Tel. 0924.981640

Consiglio comunale. L'aula dice «sì», all'unanimità, al consuntivo 2014. Bocciata mozione di Tarantolo

Approvato rendiconto, avanzo o disavanzo?

amministrazione di poco più di 400mila euro (per la precisione 404.972) il rendiconto relativo al 2014, che il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità. «Un atto dovuto che rappresenta la fotografia dell'anno passato» lo ha definito il sindaco Salvatore Sutera, che ha «ereditato» i dati contabili del suo predecessore. Dal consuntivo è emerso però un disequilibrio tra crediti esigibili e debiti da pagare di 975mila euro. «La cancellazione dei residui attivi - ha spiegato il decano della maggioranza, Nino Plaia - comportano l'obbligo di un accantonamento di 800mila euro». In sostanza, secondo Plaia, il Comune avrebbe rischiato «un disastro finanziario a causa della scarsa capacità di riscutere i tributi locali. Il danno derivante dai crediti non riscossi – ha aggiunto Plaia – è anche quello della diminuzione della liquidità di cassa, che non consente di pagare in modo tempestivo servizi essenziali». Ragione per la quale, questa la conclusione del consigliere, «occorrerà affidare all'esterno la riscossione delle tasse». In realtà, quindi, l'avanzo tecnicamente sancito dalla delibera approvata dall'aula sarebbe puramente virtuale e si tradurrebbe, per effetto delle complesse

Il dubbio resta, anche se formalmente c'è il segno «più» Sutera: «In sostanza disequilibrio di un milione di euro»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Sutera

articolazioni della nuova contabilità, in un disavanzo di un milione di euro, come ha sottolineato il sindaco. «Disavanzo – ha precisato Sutera – legato essenzialmente alla mancata cura delle entrate, iscritte in bilancio ma non riscosse, per cui si spendeva più di quanto si incassava». Un duro atto d'accusa nei confronti della precedente amministrazione Fontana. Per verificare lo stato di salute delle casse comunali, il primo citta-

dino ha disposto un approfondito lavoro di accertamento su crediti e debiti, iniziato a luglio e non ancora ultimato. Per conto della minoranza si è espresso Salvatore Tarantolo, che ha annunciato il voto favorevole del gruppo di opposizione. Tarantolo ha sottolineato le criticità costituite da alcuni debiti fuori bilancio e da un debito con la «Belice Ambiente» di 280mila euro che non sarebbe «né coperto, né oggetto di con-



tenzioso». Per dare copertura a tali debiti, Tarantolo ha presentato una specifica mozione che impegnava la Giunta a prevedere le somme utili nel bilancio di previsione non ancora predisposto. Relativamente al debito con la società d'ambito evidenziato da Tarantolo, Plaia ha precisato che il Comune vanta un credito con la vecchia gestione commissariale della «Belice



Nino Plaia

Ambiente» relativo al 2013. La mozione è stata quindi affossata con il voto contrario degli otto consiglieri di maggioranza presenti (mancavano i soli Ferro e Brucia). Una bocciatura che Tarantolo non ha preso bene: «Ciò – ha detto – impedirà l'approvaziome del bilancio di previsione».

L'aula ha poi dato il via libera, a maggioranza, alla modifica del Regolamento di contabilità; modifica che riduce i tempi di visione e consultazione degli atti allegati al bilancio di previsione e quelli per la presentazione degli emendamenti da venti a cinque giorni. L'opposizione, per bocca di Emanuela Renda, ha posto una questione pregiudiziale e chiesto il ritiro della delibera, facendo leva anche sul parere negativo del revisore dei conti, Margherita Fontana, per la quale non ci sarebbe un «congruo termine» per consentire ai consiglieri di esercitare fino in fondo le loro prerogative. Nino Plaia ha quindi sfidato apertamente il revisore: «Qual è – le ha chiesto – a suo parere, un congruo termine?». «Non spetta a me stabilirlo» è stata la risposta della Fontana. Il segretario comunale, Alessandro Gugliotta, interpellato sul punto, si è rimesso alla volontà politica, e suprema, del Consiglio.

Alla mensa scolastica Le mosche nei pasti



Insetti e mosche nei pasti della mensa della scuola dell'infanzia e della elementare. La questione, sollevata con una mozione dai consiglieri di minoranza, era già a conoscenza dell'amministrazione. «Ciò che è acca*duto – ha detto il sindaco Su*tera – è molto sgradevole. Si è provveduto ad interrompere il servizio e si sta aggiudicando lo stesso alla seconda ditta in graduatoria». La prima, alla quale il servizio era stato assegnato, è la «Maik new food» di Salemi. Salvatore Tarantolo ha quindi chiesto se il caso è stato segnalato all'Asp. Margherita Accardo, responsabile dell'Area amministrativa del Comune, ha risposto di avere già contattato l'Azienda sanitaria, «la quale ha chiarito che non è competenza comunale effettuare, in fase istruttoria, alcuna comunicazione. Quindi – ha aggiunto – le comunicazioni saranno fatte alla fine del procedimento di revoca». I consiglieri di minoranza hanno poi presentato una interrogazione al sindaco in materia di raccolta dei rifiuti (prima firmataria Emanuela Renda). L'articolato atto ispettivo chiedeva, in sintesi, al primo cittadino «quali azioni intendesse intraprendere per superare l'emergenza rifiuti» e «quali atti urgenti ha intenzione di avviare per evitare rischi per la salute dei cittadini, considerato che si sono già create delle discariche abusive in alcune zone della città, tra cui in piazza Falcone-Borsellino». E Tarantolo, per corroborare l'interrogazione, ha anche mostrato delle foto di grave degrado nelle altre piazze della cittadina. Sutera si è riservato di fornire una circostanziata risposta per iscritto, ma ha anticipato che, grazie agli sforzi della sua amministrazione, la differenziata ha intanto toccato punte del 55 per cento. Nell'invitare alla pazienza ha poi aggiunto che «si sta cercando di trovare tutte le soluzioni possibili, stante la grave condizione in cui versa la società d'ambito "Belice Ambiente"».

Il Consiglio comunale stabilisce l'importo delle indennità: è polemica

Commissioni, tornano i gettoni

itornano i gettoni per i componenti delle commissioni consiliari. Al termine di una seduta, quella del 19 novembre scorso, che fa già discutere, l'assemblea, con i soli voti della maggioranza (i consiglieri di opposizione hanno infatti abbandonato l'aula) ha deliberato la misura dell'indennità spettante al presidente del Consiglio comunale Vito Bonanno (1.024 euro lordi, il 45 per cento di quanto percepisce il sindaco, come disposto dalla legge) e del gettone di presenza per la partecipazione dei consiglieri alle sedute del consesso civico e delle tre commissioni: 25,33 euro (sempre lordi). La decisione di ripristinare il gettone per le commissioni consiliari (era stato abolito nel 2012) ha già suscitato aspre polemiche. Ad andare all'attacco, in particolare, l'ex consigliere Mimma Gaglio (non rieletta nelle file dell'attuale minoranza). «Era proprio necessario?» si è chiesta la Gaglio partendo dalla considera-



zione che «gli operai della "Belice Ambiente" non percepiscono lo stipendio da sei mesi e alle famiglie non sono state ancora rimborsate le spese di viaggio sostenute dai propri figli che si recano ogni giorno a studiare fuori sede». La Gaglio non molla la presa: «Ci chiedia-

La minoranza abbandona l'aula e non vota. Fissata anche la misura dello «stipendio» del presidente

mo perché queste risorse non siano state stanziate per le emergenze o per le famiglie che in questo momento si trovano in difficoltà. La risposta – incalza – è chiara: è solo una scelta politica».

La maggioranza non cede alla tentazione di scendere nella polemica e qualche consigliere si è limitato a sottolineare il fatto che l'amministrazione Sutera costerà meno di quanto non sia costata la precedente amministrazione Fontana, come Nino Plaia ha evidenziato, carte alla mano, in una precedente seduta consiliare.

La querelle sui costi della politica (meglio sarebbe dire sui costi di funzionamento della democrazia) è invero un po' sterile. Più opportuno sarebbe discutere della necessità di tenere in piedi le commissioni consiliari, ormai abolite da tempo in quasi tutti i piccoli comuni, dal momento che vengono considerate un duplicato dell'assemblea civica. (Nella foto *il presidente Bonanno)*

Ufficio dell'Agenzia delle entrate a Castelvetrano

«Evitare la chiusura»

congiurare la chiusura o il ridimensionamento dell'ufficio dell'Agenzia delle entrate di Castelvetrano. È quanto chiede il Consiglio comunale, che ha approvato all'unanimità una mozione presentata dal consigliere di maggioranza Francesca Barbiera (nella foto). L'ufficio di Castelvetrano, si precisa nell'atto di indirizzo, ha un bacino d'utenza che comprende anche i comuni di Campobello di Mazara, Gibellina, Partanna, Poggioreale, Salemi, Salaparuta, Santa Ninfa e Vita «e la sua chiusura costringerebbe gli utenti a recarsi alla sede provinciale di Trapani». Ciò comporterebbe «oltre ad un evidente disagio per i cittadini dell'intera Valle del Belice (oltre 70mila abitanti), un danno enorme per l'economia delle città del comprensorio, con perdita di posti di lavoro e dirette ricadute sulle attività commerciali e professionali, con conseguente ulteriore depauperamento economico e di servizi prestati nell'inte-



Nino Plaia, dal canto suo, ha sottolineato che i sindaci della Valle si sono già impegnati ad appoggiare la richiesta. «Il minimo che si possa fare – ha precisato – è sostenere l'iniziativa». Plaia non si fa però illusioni: «Forse chiuderà anche la sede di Trapani». Ha poi aggiunto che il Comune si è detto disponibile ad ospitare, al palazzo municipale, due volte a settimana, il servizio di informazione e pagamento della società «Riscossione Sicilia» (che opera allo sportello dell'Agenzia, a Castelvetrano). Ciò per venire incontro alle esigenze degli utenti gibellinesi.

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)



Consiglio comunale. L'aula stabilisce le sanzioni da irrogare per chi non demolisce gli immobili non sanabili

Abusivismo edilizio, approvato regolamento

ella seduta del 24 novembre il Consiglio comunale ha approvato il regolamento per la determinazione delle sanzioni pecuniarie per chi non adempie all'ordine di demolizione di immobili abusivi. In sostanza viene stabilità una sanzione che varia da duemila a ventimila euro a seconda della gravità commessa. La sanzione minima si applica per gli abusi nei quali il volume dell'immobile realizzato abusivamente non è superiore a 240 metri cubi. Multa di diecimila euro invece per involucri edilizi tra i 240 e i 600 metri cubi. La sanzione diventa di 15mila euro se il volume dell'immobile abusivo è compreso tra i 600 e i mille metri cubi. Multa massima di 20mila euro se l'involucro edilizio è superiore ai mille metri cubi. «Nei casi di abusi per gli immobili realizzati nelle aree soggette a rischio idrogeologico elevato e molto elevato», prevede l'articolo 2 del regolamento, l'importo della sanzione sarà quello massimo di 20mila euro. Lo schema approvato dall'aula prevede anche un vincolo: «Le somme che l'amministrazione introiterà per tali finalità - specifica l'articolo 4 del regolamento – saranno destinate, in misura eguale, alla demolizione e al ripristino delle opere abusi-

Dall'assemblea il via libera anche alle variazioni di bilancio La minoranza vota però contro: «Scelte poco comprensibili»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Rosaria Pipitone

ve e all'acquisizione di aree destinate a verde pubblico» con relativa attrezzatura. A favore della delibera si sono epressi i consiglieri di maggioranza (il presidente Di Stefano, Accardi, Glorioso, Truglio, Genna, Bianco, Lombardo, Biondo, Pellicane e Falcetta) e il capo del gruppo misto Rosaria Pipitone (era assente la Murania). Si sono astenuti, invece, i due consiglieri di «Liberamente» presenti (Genco e

Russo). Il capogruppo Linda Genco ha voluto motivare l'astensione: «Non condividiamo – ha detto – l'indirizzo del governo nazionale, mirante più a far cassa tramite le sanzioni irrogate che a prevenire e contrastare i casi di abusivismo». L'aula ha poi dato il via libera alle variazioni di bilancio. Ad esporre la delibera è stata la responsabile dell'Area finanziaria dell'ente, Mimma Mauro. La quale ha informato del taglio



sui fondi dello Stato e della Regione per quasi 400mila euro. Parte dell'avanzo di amministrazione (460mila euro) è stato destinato alla copertura di spese per investimenti. L'aula ha anche approvato un emendamento tecnico proposto dalla stessa Mauro con il quale si incrementa di 20mila euro il fondo rischi con-



Linda Genco

tenzioso, portandolo a 60mila l'anno L'emendamento andava ad intaccare una voce di spesa relativa all'agricoltura. È stata principalmente, la ragione del voto contrario espresso da Rosaria Pipitone: «Ēra necessario – ha detto tagliare in un settore meno impattante per la nostra economia, tenuto conto anche dell'importanza che ha oggi il settore agroalimentare». Voto contrario anche da parte degli altri due consiglieri di minoranza presenti, Genco e Russo. «Riteniamo francamente poco comprensibili - ha precisato la Genco - le scelte fatte dall'am-

Il Consiglio ha poi approvato anche due debiti fuori bilancio. Il primo, approvato all'unanimità, di 5.795 euro, derivante da una sentenza della Corte d'Appello di Palermo e relativo al pagamento dell'integrazione di un contributo per la ricostruzione. Il secondo, di 4.097 euro, relativo invece ad una sentenza del giudice di pace di Partanna, che ha condannato il Comune al pagamento dei danni per un inidente occorso, nel 2013, ad una donna che si procurò la frattura di un dito cadendo nella zona artigianale, nella piazza antistante gli uffici della «Belice Ambiente».

ministrazione».

Zootecnia e gusto La pecora «trionfa»



per l'ennesimo appuntamento con il gusto. La sagra della pecora, organizzata dal Comune, ha visto migliaia di presenze durante l'intera giornata del 22 novembre (nella foto un momento della manifestazione). «Gusta la pecora» si è quindi dimostrata una formula azzeccata per la promozione del territorio e dei suoi prodotti, in questo caso quelli legati alla produzione zootecnica. In piazza Libertà, nei vari stand allestiti per l'occasione, è stato possibile degustare spiedini di pecora, stigghiola, la pecora bollita e arrostita, cous cous, zuppe, zabbina, cannoli, cassatelle, sfinciuna, formaggi crudi e cotti e altri prodotti tipici della gastronomia locale. Tra le attività collaterali, i laboratori per bambini, che hanno potuto assistere alla mungitura delle pecore e al processo di trasformazione del latte in ricotta fresca.

Il vescovo tre giorni in città: «Stupito dalla vostra laboriosità»

La visita pastorale di Mogavero

re giorni in visita pastorale. Il vescovo della diocesi di Mazara, Domenico Mogavero, dal 29 novembre al primo dicembre, ha vissuto a stretto contatto con la comunità, «conoscendola e facendosi conoscere», come ha detto nel corso dell'incontro con il Consiglio comunale che ha chiuso la visita. «Avevo sentito parlare spesso della laboriosità dei cittadini di Santa Ninfa e delle attività qui realizzate - ha spiegato - ma poter vedere da vicino e toccare con mano queste realtà è stato sorprendente. Tutto ciò - ha aggiunto il presule - mi rincuora nella speranza che voglio trasmettere a tutti gli abitanti di questo territorio». La visita pastorale ha avuto momenti prettamente religiosi e altri Îaici. Mogavero ha visitato il museo «Cordio» e quello dell'emigrazione. Ha partecipato alla cerimonia delle cresime nella Chiesa madre, ha visitato la Casa di ospitalità «Maria Addolorata», le imprese dell'Area



artigianale, la Comunità religiosa «Oasi Santa Bartolomea» e quella delle «Suore riparatrici del Sacro cuore», la Società operaia e il Circolo di cultura, incontrato i rappresentanti del Consiglio pastorale, il sindaco, gli assessori e i consiglieri comunali. Per tutti ha avuto una

Per il presule fittissima serie di incontri con le istituzioni religiose e con quelle laiche

attenzione particolare e una disponibilità all'ascolto rari a trovarsi. «Per noi – ha detto il sindaco Lombardino - Mogavero è più di un vescovo: è un interlocutore serio, capace di ascoltare e recepire le istanze che arrivano dal territorio del Belice; non a caso - ha ricordato il primo cittadino - in più di una occasione ce lo siamo trovati al nostro fianco nelle battaglie per la rivendicazione dei diritti di popolazione che ha vissuto la terribile esperienza del terremoto». Il presidente del Consiglio comunale, Vincenzo Di Stefano, ha ricordato l'impegno di Mogavero nel dialogo interreligioso e nel campo dell'accoglienza. Sentimenti di amicizia hanno espresso altri consiglieri. tra i quali Rosario Pellicane, Antonio Pernice e Rosaria Pipitone. Hanno inviato messaggi Linda Genco ed Enza Murania, assenti all'incontro nella sala consiliare per motivi di lavoro. (Nella foto il sindaco Lombardino accoglie il vescovo in piazza Libertà)

Gli interventi (27mila euro) nei settori urbanistico, scolastico e culturale

Sei progetti con il bilancio partecipato

l bilancio partecipato è realtà. Primo Comune in provincia, a Santa Ninfa l'assemblea dei cittadini, il 3 dicembre, ha approvato le sei schede progettuali predisposte dagli uffici in seguito alle segnalazioni giunte da parte delle associazioni e dei singoli. La somma che è stata destinata alla realizzazione degli interventi è 27.081 euro, ossia il due per cento dei trasferimenti regionali. Qualora le somme non fossero state impegnate, il Comune avrebbe dovuto restituirle alla Regione.

«Siamo in una fase sperimentale. È la prima volta che applichiamo questa procedura. Va perfezionata e adeguata alle esigenze dei cittadini e dell'amministrazione comunale», hanno spiegato sia il sindaco Lombardino che il presidente del Consiglio comunale Vincenzo Di Stefano (quest'ultimo ha presieduto l'assemblea svoltasi nella sala consiliare).

Rispetto alle proposte giunte al Comune in seguito ad un appo-



sito avviso, il «tavolo tecnico» composto da sindaco, assessori, capigruppo consiliari, responsabili degli uffici e segretario comunale, ha condizionato la loro ammissibilità ad una rimodulazione, dal momento che alcuni progetti prevedevano lo svolgimento in un arco tempo-

Le somme vanno impegnate entro quest'anno. In programma c'è la sagra della «brucculata»

rale di diversi mesi, «mentre le somme – ha precisato il sindaco – andavano impegnate entro il 31 dicembre di quest'anno».

Le proposte dovevano essere relative a tre aree tematiche: urbanistica, scuola e cultura. Questi i sei progetti approvati dall'assemblea e fatti propri dall'amministrazione comunale: luminarie natalizie (importo destinato 13.500 euro); tombola al castello di Rampinzeri (1.500 euro); acquisto attrezzature per laboratorio di attività destinato a disabili (importo assegnato 1.000 euro); sagra della *bruccu*lata (6.000 euro); attività ludico-ricreative al centro sociale e distribuzione di panettoni agli studenti (importo destinato 2.000 euro); intervento di manutenzione straordinaria di due aree, belvedere «Portella delle ginestre» e zona artigianale di contrada Santissimo (3.081

Il regolamento per l'attuazione del bilancio partecipato era stato approvato dal Consiglio comunale a maggio.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



Ingrosso e dettaglio materiale idrotermosanitario

> C/da Acquanova Santa Ninfa (TP) www.gbmclima.it info@gbmclima.it Tel. 092461556

Fax 092461539



appartamento
per due persone
a Palermo
zona piazza
Indipendenza
e a Trapani
P.zza Martiri
d'Ungheria
Per info:
Tel. 3357688683

Consiglio comunale. L'aula dà il via libera, a maggioranza, allo strumento finanziario per il 2015

Passa il bilancio, non mancano le polemiche

i sono volute tre sedute, ma alla fine il Consiglio comunale è riuscito ad approvare il bilancio di previsione. Dieci i favorevoli (il presidente Cangemi, Campisi, Cammarata, Clemenza, Beninati, Genco, Cannia, Varvaro, Corrente, Cangemi e Libeccio); cinque i contrari (Lo Piano, Aiello, Bevinetto, De Benedetti e Sanfilippo); un solo astenuto (Leone). Alla seduta decisiva del 24 novembre, assente il sindaco Nicola Catania perché negli Stati Uniti, a rappresentare la Giunta in aula è stato il suo vice, Antonino Zinnanti. Assenza pesante, tra i consiglieri, quella di Vita Biundo. L'esponente del Pd ha inviato una lettera, letta dalla sua collega di partito Rosalba Sanfilippo, nella quale, informando di essere stata convocata a Palermo dal direttore regionale dell'Ufficio scolastico, si è lamentata con il presidente Cangemi per la convocazione mattutina della seduta. «Purtroppo in serata il segretario comunale è impegnato altrove», si è giustificato Cangemi, che ha aggiunto di avere concordato la convocazione della seduta con la conferenza dei capigruppo.

Diversi gli emendamento tecnici analizzati e approvati dall'aula. Su uno di questi, fortemente sostenuto dal vicesindaIl vicesindaco Zinnanti vola alto e propone due progetti ambiziosi Sferzante Bevinetto: «La città è un tugurio, i turisti non verranno»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Massimo Cangemi

co Zinnanti, si è aperta un'aspra discussione. L'emendamento nello specifico prevedeva di destinare 55mila euro a due progetti di sviluppo economico. «Il primo – ha chiarito il vicesindaco – riguarda l'albergo diffuso. Sostanzialmente si tratta di una formula innovativa di ospitalità. Noi abbiamo identificato per la sua realizzazione il Monastero delle Benedettine». La seconda iniziativa, a cui so-

no stati destinati 30mila euro, è l'utilizzo della sede di via Garibaldi non per uffici, ma per creare al suo interno, nei due piani, un co-working ed una fablab». Zinnanti ha spiegato di che si tratta: «Un co-working è la possibilità data a tutti i professionisti, dal neolaureato agli studenti, di potersi allocare in una struttura a bassissimo costo e di lavorare tutti assieme. Il Fablab è un'iniziativa partita



dal *Mit* di Boston, che sta prendendo piede in tutto il mondo, e consiste nel creare dei laboratori con delle apparecchiature particolari, scanner e stampanti laser in 3 d, che creano dei prototipi che possono servire a tutti i settori, principalmente agli artigiani». Ironico, in proposito, l'intervento di Salvatore Bevi-



Salvatore Bevinetto

problemi che ci sono a Partanna - ha detto rivolto a Zinnanti sicuramente si sarà accorto che le strade interne ed esterne non sono più percorribili. Lei stesso mi può anche segnalare quante transenne sono disseminate per le vie. Le problematiche relative alle strutture e alle infrastrutture sono davvero tante. Con una città combinata in questa maniera, con tutto il rispetto per le iniziative che vuole portare avanti l'amministrazione, non pensa - è stata la domanda che prima di andare ad intraprendere determinate iniziative sarebbe bene sistemare le strade interne che consentano ad eventuali turisti di potere circolare? Un turista – è stata la conclusione del ragionamento di Bevinetto – in un tugurio non viene. «Ma i soldi per le strade in bilancio ci sono», ha replicato Zinnanti. Con il vicesindaco si è invece complimentato Raffaele Beninati: «Ci ha fornito una visione, uno spaccato di quella che può essere una prospettiva ed un'ottica di formazione per la nostra città, sia per i liberi professionisti, che per le nuove generazioni». Negativa la visione di Rosalba Sanfilippo (Pd): «Fare interventi superfi-

Quel voto contrario Il perché di Lo Piano



il nostro sostegno WIV a questa amministrazione non per spirito di pura opposizione ma perché questo bilancio è frutto di scelte a nostro parere non oculate ed improntate ad un non corretto uso del denaro pubblico». È stata la motivazione del voto contrario di Gianni Lo Piano Rametta (nella foto). «Nel mese di àprile – ha detto – il nostro gruppo ha proposto, ed è stata votata all'unanimità, una mozione per ridurre l'aliquota sull'Imu agricola dal 7,6 al 4,6 per mille; tuttavia sono trascorsi diversi mesi e non sappiamo quale posizione sia stata assunta dall'amministrazione in merito a questo problema che affligge il tessuto sociale. Non ci sono in bilancio impegni di spesa in tal senso – ha aggiunto – e l'Imu sui terreni agricoli per il 2015 dovrà essere pagata mentre per il 2016 sono previste esenzioni soltanto per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionisti; di conseguenza le restanti categorie continueranno a pagare la tassa. L'amministrazione – per Lo Piano dimostra di essere lontana dai problemi che affliggono le famiglie partannesi in questo periodo e forse finge di non sapere che quei pochi utili che i nostri concittadini dediti al lavoro della terra riescono a conseguire, complice il difficile momento storico che le nostre colture vinicole e olivicole attraversano, vengono ogni anno erosi dall'infausto tributo locale che si chiama Imu agricola. È più importante – ha chiesto – organizzare un ricco calendario di feste estive, spendendo ingenti somme, mentre poco conta, magari, se molte fasce sociali non riescono, per problemi economici, a godere di quelle serate? Spesso incontro cittadini che mi chiedono perché l'interesse dell'amministrazione sia maggiormente rivolto all'organizzazione di eventi ricreativi e non alla soluzione dei disagi sociali causati dalla pressione fiscale insopportabile». (m.m.)

Convegno. Avviato l'iter tra Partanna e la siracusana Floridia

Gemellaggio sulle «vie dei Grifeo»

reare un itinerario culturale denominato «Le vie dei Grifeo», gemellando tutte quelle città, in Sicilia e nelle altre regioni, che sono state governate dalla famiglia nobiliare. Questa la proposta avanzata durante il convegno sul tema «I Grifeo e Lucia Migliaccio nella storia della Sicilia», organizzato dalla Fidapa di Floridia al Castello Grifeo. I relatori del convegno, due studiosi partannesi di storia locale, Domenico De Gennaro e Giuseppe Varia, hanno voluto, per l'occasione, ricostruire, attraverso una attenta analisi storica, la singolare vicenda dei Grifeo (che in Sicilia, nello specifico a Siracusa, sembra abbia avuto inizio intorno all'anno Mille) e come, nei secoli, questa vicenda si sia arricchita con il matrimonio tra Lucia Migliaccio e Benedetto Grifeo, che alla sua morte volle essere seppellito nella chiesa del Carmine di Floridia. Varia, invece, nel suo intervento, ha sottolineato i tratti della forte personalità di



Lucia Migliaccio nel contesto storico dei primi anni del XIX secolo ed il legame avuto dalla principessa con le cittadine di Partanna e Floridia, pur abitando in un'ala del Palazzo reale a Napoli.

La manifestazione, che si è svolta alla presenza del sindaco

Gli storici locali De Gennaro e Varia avanzano la proposta, già raccolta dal sindaco Catania di Partanna, Nicola Catania, e di quello di Floridia, Orazio Scalorino, è servita a porre le basi per un gemellaggio tra le due città. Gemellaggio per il quale il sindaco di Partanna ha già predisposto gli atti amministrativi. De Gennaro ha voluto anche regalare un «biglietto da visita» di Lucia Migliaccio da esporre nel parco storico «La Floridiana»; un biglietto avuto a sua volta in dono dalla famiglia Turrisi Grifeo.

Nel corso della manifestazione è stato inoltre svelato un dipinto ad olio donato dall'artista Palmira Pugliara al Parco storico «Lucia Migliaccio, la Floridiana», rappresentante la duchessa di Floridia, principessa di Partanna e moglie morganatica (si dice così di un matrimonio contratto da un sovrano o da un nobile con una donna non nobile, in cui la moglie e i figli sono esclusi dai diritti di successione dinastica) di Ferdinando IV di Borbone. (Nella foto tutti i partecipanti al convegno) (m.m.)

Mancano i questiti. Annullate le ultime sessioni

«Question time» *kaputt*

1 momento della sua approvazione, il 28 gennaio di quest'anno, fu salutato come un grande strumento di partecipazione democratica. Il cosiddetto «question time» del cittadino sembrò andare incontro alle esigenze pressanti di una collettività che, si disse, sentiva urgere dentro il bisogno di proporre e confrontarsi. E pazienza se, agli occhi dei più avvezzi (spesso accusati d'esser cinici), sembrò più banalmente uno sfogatoio. Fatto sta che, cedendo alle richieste che arrivavano soprattutto dai pentastellati, il Consiglio comunale si acconciò a dare il proprio placet ad un regola-

Il regolamento approvato a gennaio prevede sedute trimestrali. Ma non c'è nessuno che «interroga»



ciali non serve. Non seve dare,

come si dice dalle nostre parti,

una conzatina alle strade».

mento che prevedeva, trimestralmente, la celebrazione di una apposita assemblea nella quale il sindaco avrebbe risposto alle interrogazioni poste dai cittadini. Peccato che le ultime due sessioni convocate, lo scorso 12 ottobre e il primo dicembre, siano state annullate per la totale assenza di quesiti. Forse tutti i problemi della città sono stati nel frattempo risolti? Una dimenticanza dei cittadini? Oppure questi ultimi, alle prese con problemi di sopravvivenza quotidiana, hanno ben altro a cui pensare che preoccuparsi di «interrogare» sulle strade o le fogne. A quello, d'altronde, ci pensano già i consiglieri.

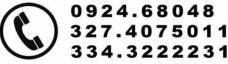
«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)





Tariffe promozionali

SALEMI C/da San Ciro, 417



Il ricordo di padre Maurizio Damiani

ventuno anni dalla sua scomparsa, l'amico Salvatore Tantaro e padre Vincenzo dei padri cappuccini, fra gli ultimi ad assisterlo nella sua malattia, hanno condiviso la volontà di ricordare a tutti padre Maurizio Damiani, frate cappuccino e preside del liceo «D'Aguirre».

Il ricordo di padre Maurizio Damiani è indissolubilmente legato alla storia del liceo classico di Salemi. Ne prese in mano le redini già dalla sua fondazione, sulle orme del compianto padre Tommaso, e da quel momento ne fu il più accanito e convinto sostenitore e difensore. L'idea che tanti giovani salemitani potessero seguire gli studi classici nella propria città, lo spinse a dare sempre più impulso alle sue iniziative, combattendo con tutti e con tutto per portare avanti il suo progetto. Si circondò di docenti già esperti, ma aprì la porta anche a giovani alle prime esperienze d'insegnamento.

esperienze d'insegnamento. È riuscito a mettere su un liceo in piena regola, con tutti i requisiti richiesti, anche con la collaborazione del Comune che ne ha sostenuto l'impegno economico. Un liceo privato dunque, ma legalmente riconosciuto, che ben presto fu preso d'assal-



Padre Maurizio Damiani nel suo studio

to da studenti dei vicini paesi, oltre che locali, che ne avevano visto i vantaggi pratici e apprezzato le premesse culturali. Un preside di ferro, energico, volitivo, che spesso agiva di testa propria ma sempre per il bene della sua creatura. Magari legato a metodi tradizionali, ma sempre rispettoso della potenzialità e delle esigenze dei suoi alunni.

«'U monacu» era da tutti definito, ma mai tale epiteto doveva essere ripetuto alla sua presenza, perché si era certi che qualche ceffone poteva scapparci. Insegnò per lunghi anni latino e greco, riservandosi anche il

compito di propinare i previsti cenni di religione. La sua immensa cultura e la sua conoscenza del mondo classico lo spingevano a fare delle sue lezioni vere e proprie rappresentazioni sceniche, appassionandosi alle vicende di autori e personaggi come un grande attore sul set.

Personaggio capace, burbero ed energico, ma dal cuore grande, aiutava sempre quegli alunni le cui famiglie non potevano permettersi di pagare le rette: se ne intuiva le capacità, ed in ciò non sbagliava mai, li aiutava perché potesse essere loro assegnata una borsa di studio, con-

cessa dal Comune, che li esentasse da tale impegno economico.

Vide il suo liceo prima legalmente riconosciuto, poi parificato, ed infine statale, ma solo quando era il momento di andare in pensione.

Non più a contatto coi suoi giovani ed i suoi professori, lontano dalle dissertazioni su Euripide o Virgilio, si ritirò nel convento dei Cappuccini, dove era sempre vissuto.

E lì riceveva i suoi ex alunni, che frequentemente lo andavano a trovare per ammirare ancora la sua lunga barba sempre
più bianca e sorbirsi una amorevole romanzina.

Il caso ha voluto che io fossi da lui, quando si manifestò l'aspetto più violento del male che lo affligeva: quando crollò a terra, aiutai il compianto padre Alessandro, che lo assisteva, a tirarlo su e poi a chiamare l'assistenza medica. Non passò molto tempo, e l'amatissimo padre Maurizio Damiani raggiunse la via del Signore al quale si era votato. La sua memoria resta viva nel cuore di tutti, e non solo dei suoi studenti. Il Comune di Salemi gli ha dedicato una strada, i cittadini il loro affetto ed il loro ricordo.

Giovanni Loiacono

Commosso addio ad un vero compagno

Francesco Ardagna

onosciutissimo a Salemi Francesco Ardagna (nella foto), nato nel 1927, persona da tutti benvoluta, è venuto meno all'affetto dei suoi cari dopo una lunga malattia. Dopo il terremoto del 1968 si

Dopo il terremoto del 1968 si interessò in lunghe battaglie per ottenere finanziamenti pubblici consistenti per la ricostruzione del Belice.

È stato per lunghissimi anni dirigente politico, comunale e provinciale, del Pci, del Pds e dei Ds, seguendo le sorti di tutta l'attività della sinistra, fino a dare il suo contributo e a favorire la nascita del Pd.

Sostenitore e promotore delle lotte contadine per l'ottenimento delle terre già dal 1952, affiancò con entusiasmo le iniziative del sindaco Vero Felice Monti. Fu in seguito anche consigliere provinciale, oltre che candidato alle Europee, e ricoprì la carica di assessore comunale negli anni Settanta.

Preciso e insistente, si occupava di tutti i problemi sociali con estremo impegno, fino alla loro soluzione. Un vero amico di tutti.

Ma non si interessò esclusivamente di politica: lasciò la sua impronta nel pubblico e nel sociale, ricoprendo diversi importanti incarichi. Preciso e

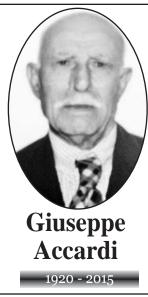


insistente, si occupava di tutti i problemi sociali con estremo impegno, fino alla loro soluzio-

L'agricoltura era il suo pallino, amava coltivare il suo orticello con passione ed impegno, interessandosi ai problemi di tutti gli agricoltori: fu presidente provinciale della Confcoltivatori e dirigente di una cantina sociale.

Il suo fiore all'occhiello resta la carica di presidente della Società operaia di Salemi, alla quale si dedicò anima e corpo per risolverne i problemi amministrativi e logistici, seguendone i lavori di ampliamento e di ristrutturazione.

Conosciuto da tutti come Melchiorre, lo hanno accompagnato all'estrema dimora i tantissimi amici, l'amata bandiera rossa e le note dell'Internazionale.



All'età di 95 anni, è tornato alla casa del Padre Giuseppe Accardi, da tutti conosciuto come "u zu Pippino". Uomo d'altri tempi, la sua vita, dedita al lavoro e alla famiglia, è stata caratterizzata dalla sua grande passione per la musica e per "u friscaletto", uno strumento che magistralmente suonava e costruiva. Vogliamo ricordarlo così, col suo "friscaletto", mentre allieta familiari, amici e conoscenti. Siamo sicuri che le sue melodie continueranno a risuonare in cielo tra gli angeli. I nipoti

Maria Sutera

Ved. Palermo 1929 - 2015

Mamma, sarai sempre nei nostri cuori, ci manchi. Antonella e Giuseppe



I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore

Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

Rosario Pirrello

1026 - 2015

H tutti coloro che lo conobbero e l'amarono, perchè rimanga vivo

il suo ricordo

.

I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore

Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

ONORANZE FUNEBRI Giovanni Paolo II di Giuseppe Rizzotto



Trasporti funebri in Italia e all'estero con mezzi propri Consulenza gratuita

Disbrigo pratiche amministrative cimiteriali e per la cremazione Assistenza altamente qualificata 24 ore su 24

Serietà, professionalità e convenienza sono il nostro biglietto da visita

NUOVA SEDE

SALEMI via Dei Mille, 22 \
Tel/Fax 0924 64304
Cell. 3347184776 - 3279326392

Spazio Necrologi

Per informazioni
sul servizio necrologie
contattare
la redazione
di «Belice c'è»:
Tel/Fax 0924.983783
redazione@infobelice.it



Onoranze Funebri Impresa autorizzata

Bivio Cappuccini - Partanna **1**Cell. 3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

Funeral service
S. G. P.
LA GRASSA

Vestizione salma - Disbrigo Pratiche Trasporti Funebri - Assistenza 24h su 24h LA DITTA LA GRASSA OFFRE ANCHE L'ASSISTENZA PER ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI E TRASLAZIONI

Professionalità, Qualità, Risparmio e Cortesia al Vostro Servizio

GIBELLINA via degli Elimi, 34 Tel. 0924.69308

Cell. 331 4766926 - 328 3342748



Salemi. Il progetto fatto proprio dall'Istituto comprensivo «Giuseppe Garibaldi-Giovanni Paolo II»

L'ortofonologia al servizio dell'apprendimento

l'Istituto di ortofonologia (Ido) è stato realizzato recentemente nell'Istituto comprensivo statale di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado «Giuseppe Garibaldi-Giovanni Paolo II» ed inserito nel protocollo di intesa stipulato tra lo stesso Istituto e l'Ido. Il percorso formativo proposto, inserito nel Piano di formazione dell'Istituto e nel Piano dell'offerta formativa 2015/2016, mirava a fornire ai docenti conoscenze e strumenti utili per identificare e affrontare i bisogni educativi speciali degli alunni al fine di dar vita ad una scuola inclusiva in cui si possa realizzare una corresponsabilità educativa diffusa ed una competenza didattica adeguata ad impostare una equilibrata relazione educativa anche con alunni in difficoltà.

Nel corso del progetto, svoltosi il 24, 25, 26 e 27 novembre, sono state illustrate ai docenti le modalità di somministrazione dei questionari per l'individuazione degli alunni che presentano aree di criticità o di fragilità in una o più aree evolutive e di apprendimento e plusdotati. Inoltre, in tali giorni, le psicoterapeute sono rimaste a disposizione per una consulenza sui casi rilevati dai docenti e per una analisi dei dati emersi e la

Un corso per i docenti tenuto da logopedista e psicologa Il dirigente Amico: «All'avanguardia nella formazione»



L'Istituto «Garibaldi-Giovanni Paolo II»; a destra Salvino Amico

definizione di possibili strategie di intervento. Si sono occupate delle attività formative Francesca Sgueglia Della Marra, logopedista del Servizio di valutazione e diagnosi dell'Istituto di Ortofonologia, che lavora da anni su problematiche connesse ai dsa e ai bes, e Karen Francesca Cicolini, psicologa e psicoterapeuta specializzata in psicoterapia dell'età evo-

Centro di diagnosi e riabilita-

zione dal 1970, l'Istituto di ortofonologia, in tutti questi anni ha visto crescere e differenziarsi le proprie attività nell'ambito dell'età evolutiva con un'attenzione particolare all'aspetto psicologico che è di primaria importanza nel trattamento riabilitativo. L'Istituto si occupa prevalentemente di minori e nello specifico con le seguenti problematiche: disturbi della co-municazione e del linguaggio, balbuzie, disturbi dell'udi-



problemi della fonazione, della masticazione e della deglutizione, disturbi di apprendimento, disturbi misti dello sviluppo, disturbi specifici della coordinazione motoria, ritardo mentale, disturbi dello spettro autistico, disturbi del comportamento e della personalità, disturbi della condotta, disturbi delle condotte alimentari, abusi



La Sgueglia e la Cicolini

sede da oltre trent' anni di corsi di formazione professionale per logopedisti, psicomotricisti, educatori professionali e insegnanti, ha previsto, nella costituzione dei programmi formativi, l'inserimento dell'intervento psicologico affinché si privilegiasse la relazione interpersonale quale aspetto fondante di ogni situazione di terapia per consentire la «presa in carico» globale e incentrata sui bisogni dell'infanzia e dell'adoplscenza. È scaturito così il bisogno di affiancare al bisogno del bambino un servizio di ascolto rivolto ai genitori con la finalità di aiutarli a contenere, sostenere ed elaborare il disagio del proprio figlio. Le attività di ricerca e di formazione consentono oggi un'apertura verso la realtà esterna, in un percorso di arricchimento e aggiornamento, al servizio delle problematiche, costantemente in evoluzione, dell'infanzia e dell'adolescenza. «Il nostro Istituto - commenta il dirigente scolastico Salvino Amico - si dimostra, ancora una volta, attento alle problematiche degli studenti e alle risposte educative e formative che arrivano dai settori più

> Stefano Chirco Mariapia Distefano

Tarantolo «popolare»

Gibellina. L'adesione

n poco più di cinque anni ha cambiato più partiti lui di un peone dell'Ars. È passato dal Pdl a Grande sud, dal Pd ad Area popolare. Salvatore Tarantolo (nella foto), consigliere comunale di Gibellina, è politicamente un irrequieto, uno che non riesce a trovare il tetto giusto sotto il quale ripararsi. Da fedelissimo di Toni Scilla a «folgorato» sulla via di Baldo Gucciardi, per poi finire alla corte del sindaco di Castelvetrano Errante. La «passione» più recente di Tarantolo, quella per il borgomastro della città dei templi. Sembra ieri quando Tarantolo, nominato in pompa magna capogruppo consiliare del Partito democratico di Gibellina, si faceva fotografare assieme alla collega Mimma Mauro, alle spalle la bandiera del Pd. Anche lui «intruppato» nel nuovo corso renziano. Un amore durato poco, dal momento che adesso Tarantolo ha annunciato l'ennesimo ca,mbio di casacca, il passaggio ad Area popolare, il gruppone che mette assieme l'Udc e ciò che rimane del Nuovo centrodestra alfaniano. Lui, rischiando d'essere sbertucciato, commenta: «Gibellina, così come l'intero territorio belicino, ha bisogno di una classe politica che sia vicina alle vere istanze della gente; una classe politica che non pensi solo ad occupare poltrone, ma che guardi al futuro del nostro comprensorio e alle nostre città, così da far finalmente ripartire la nostra economia, attraverso il turismo e l'agricoltura, che sono pilastri importanti». Tarantolo è alla sua seconda consiliatura. Eletto, nel 2010, nella lista «La città che vorrei» che sosteneva l'allora sindaco Rosario Fontana, si dichiarò dapprima indipendente, per poi passare decisamente all'opposizione, salvo poi rial-learsi con Fontana alle ultime amministrative, quelle che hanno segnato la vittoria di Salvatore Sutera. Rieletto con 219 preferenze nel giugno scorso, attualmente è capogruppo di minoranza.

Gibellina. Ambiente, acquistate mille piante e cinquecento essenze arbustive

Una campagna per il verde pubblico

l Comune di Gibellina ha acquisito mille nuove piante da piantumare in città: si tratta di ducentocinquanta lecci, cento roverelle, cento alberi di olivastro e cento di cipresso argentato. In più cinquecento essenze arbustive che vanno dal mirto all'oleandro, dal pittosforo alla lantana. Piante ed ssenze andranno a potenziare il patrimonio floreale della città. Attualmente depositate al vivaio forestale «Crucicchia» di Castellamare del Golfo, le piante, che presto arriveranno a Gibellina, sono state assegnate dopo che l'amministrazione ha risposto a un appello del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale di Trapani. Con questa inziativa, il Comune aderisce alla Giornata nazionale degli alberi promossa del Ministero dell'Ambiente. L'attività, che vede il coinvolgimento della Riserva naturale «Grotta di Santa Ninfa» diretta da Giulia Casamento e prevede la collaborazione dell'Istituto comprensivo «Giuseppe Gari-



baldi» diretto da Salvino Amico, si inserisce all'interno del programma «Gibellina sosteni-

Come afferma il sindaco Sutera, «il potenziamento del patrimonio vegetativo della città è una delle prerogative di questa amministrazione. Il programma

Il sindaco Sutera: «Il programma della mia Giunta prevede la messa a dimora di un albero per ogni neonato»

della mia Giunta prevede infatti di porre a dimora un albero per ogni ogni neonato. A questo punto va scritto un progetto assieme ai ragazzi di Gibellina per individuare dove collocare le nuove piante. Bisogna promuovere l'importanza sociale del verde e il ruolo dei parchi urbani, delle aree boscate e degli alberi per contrastare le emissioni di anidride carbonica, prevenire il rischio idrogeologico e la perdita di biodiversità. Il Comune di Gibellina, con le iniziative messe in campo negli ultimi mesi, ha dimostrato di avere le idee chiare».

«Gli alberi - gli fa eco l'assessore all'Ambiente Gioacchino De Simone - sono una risorsa naturale e la loro piantumazione è un investimento sul futuro. Assieme alle scuole vogliamo perseguire l'obiettivo del ministero dell'Ambiente di promuovere politiche di miglioramento della qualità dell'aria e di valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italia-

E ASTENSIONE FACOLTATIVA

Rag. Giuseppe Bellitti

Tel. e Fax 0924 982148

Via Cremona, 60

Cell. 333 7359746

91018 SALEMI

Partanna. Avviati alla scuola dell'infanzia

Laboratori sperimentali

vviato, da un team di docenti, un progetto la-A docenti, un progetto la-boratoriale che coinvolge le sezioni della scuola dell'infanzia con l'intento di offrire nuove opportunità educative attraverso la realizzazione di alcuni laboratori: creativo, naturalistico, di inglese, teatrale, pittorico e musicale. La scuola dell'infanzia è il luogo del «fare e dell'agire» dei bambini ma spesso si cade in contraddizioni in quanto si passa facilmente ad una didattica trasmissiva che non permette al bambino di fare un'esperienza diretta. La didattica Îaboratoriale, invece, si connota nell'immagine collettiva per la sua capacità di coin-

Tra le attività in programma, tre volte a settimana. corsi naturalistici, di teatro, inglese, musica e pittura



avanzati del mondo dell'istru-

zione e della ricerca».

volgimento e per la capacità di suscitare interesse e motivazione laddove il bambino utilizza più canali sensoriali: quello uditivo, quello tattile, quello visivo e quello cinestetico. «Bisogna - afferma Marilena Romeo, una delle responsabili del progetto – insegnare ai bambini a pensare, non a cosa pensare». I laboratori, che si svolgono tre volte a settimana, si propongono infatti come «palestra per imparare ad imparare», dove l'apprendimento di abilità e conoscenze sono viste come il risultato di un processo che si fonda sul fare, sull'esperienza diretta, sull'attività e sulla sperimentazione concreta. (m.m.)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783 / 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

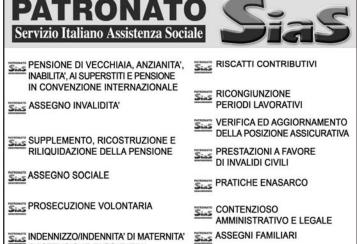




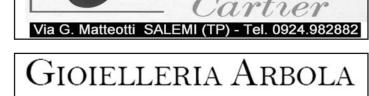
MASSEY FERGUSON Lo sviluppo di un principio per l'Agricoltura Responsabile

Via A. Favara, 161 - 91018 SALEMI (TP) Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail presti@tele2.it

Q8#Oils







maggiore

Esclusivista del marchio

ottica

Contattologia

Ottica - Optometria

-1847 -

di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.

91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66 Tel/fax 0924 982584

WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com





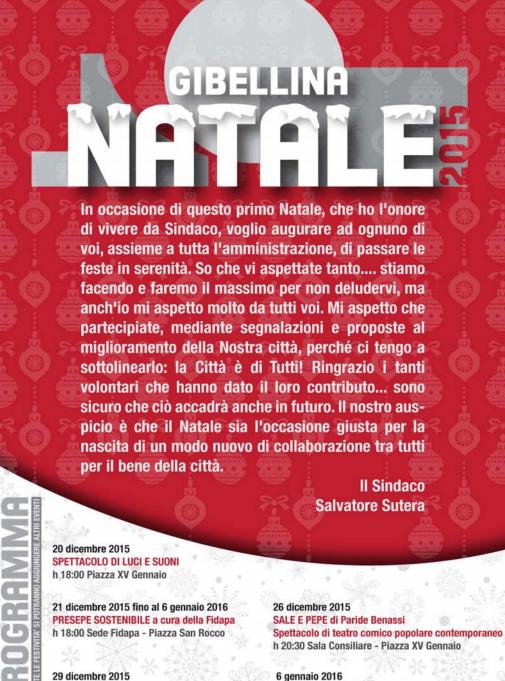


carta intestata, buste, biglietti visita block-notes, calendari, volantini locandine, manifesti, depliant brochure, etichette, adesivi pvc banner, pannelli, gadget, targhe

Tutta l'esperienza per comunicare idee

91026 MAZARA DEL VALLO (TP) Via San Domenico Savio, 20 Via degli Archi, 222

Tel. 0923 949770 - Fax 0923 945816 rallosrl@hotmail.it - www.rallosrl.com









TOMBOLATA COMUNITARIA a cura dell'Ass. UNO

h 16:00 C.T.A. Salus (Ex Istituto Pirandello)





TOMBOLATA COMUNITARIA a cura dell'Ass. UNO

h 17:00 Sala Consiliare - Piazza XV Gennaio

enite

12/13 DICEMBRE - dalle ore 9 alle ore 20 PALASEGESTA I MOSTRA AVICOLA E COLOMBIFOLA DAL 20 DICEMBRE AL 6 GENNAIO - CENTRO STORICO PRESEPE IN FAMIGLIA E NATALE NEI QUARTIERI

20 DICEMBRE - dalle ore 17 alle ore 19 C.SO GARIBALDI I L'ALBERO DEI BAMBINI

20 DICEMBRE

SASI I GARA AUTOMOBILISTICA

22 DICEMBRE - dalle ore 17,30 alle ore 19,30 BIBLIOTECA COMUNALE I FIABE SOTTO L'ALBERO

24 DICEMBRE - dalle ore 17 alle ore 19

C.SO GARIBALDI I NATALE IN ALLEGRIA

26 DICEMBRE - CHIESA S. MICHELE ore 20 CONCERTO con la Mezzosoprano

"GIOVANNA LANZA" accompagnata al pianoforte dal Mº Giuseppe Cinà

e dal CORO della CHIESA MARIA SS. CONSOLATRICE

28 DICEMBRE - dalle ore 17 alle ore 19 BIBLIOTECA COMUNALE I TOMBOLA BABY

29 DICEMBRE - ore 20

CHIESA SAN MICHELE I CONCERTO

a cura della BANDA MUSICALE DI CALATAFIMI SEGESTA

2 GENNAIO - dalle ore 17,30 alle 19,30 BIBLIOTECA COMUNALE I FIABE SOTTO L'ALBERO

5 GENNAIO - dalle ore 17,30 alle 19,30

BIBLIOTECA COMUNALE I FIABE SOTTO L'ALBERO

CHIESA MADRE I CONCERTO VOCI BIANCHE

a cura del Conservatorio "BELLINI" di Palermo

6 GENNAIO - dalle ore 17 alle ore 19 C.SO GARIBALDI I FESTA DELL'ALLEGRIA

MUSEO CIVICO ETNO-ANTROPOLOGICO

L'amministrazione comunale, augura a tutti Buone Feste

MUSEO CASA GARIBALDI





Tradizionale fiaccolata notturna, in onore di Maria SS. Immacolata. Le interminabili file di fedel con *ciaccule* alla mano, unite alle grida di giubilo, che inneggiano all'immacolata, dani ad un'esperienza unica di fede e folklore.

MOSTRA DI PRESEPI



dal 6 Dicembre 2015 al 6 Gennaio 2016 C.so Garibaldi,104



PRESEPE IN FIAT 500

dall' 8 Dicembre al 6 Gennaio Chiesa del Purgatorio



LIWZZA GOMME

MAZARA DEL VALLO

SALEMI

via Alberto Favara, 125 Tel. 0924981716

via Giovanni Falcone, 2 Tel. 092390657

La migliore performance sul bagnato dai tempi di "Singing in the Rain".

GOODFYEAR

II nuovo Goodyear EfficientGrip Performance



SCEGLI GOODYAR E DUNLOP gratis per un anno l'assicurazione sui pneumatici



ESPERTI IN PNEUMATICI SELEZIONATI DA

GOOD YEAR

DUNLOP

SuperAssistance è l'esclusiva assicurazione della Rete SuperService che prevede la sostituzione gratuita in caso di danneggiamento sui pneumatici Goodyear e Dunlop, per un anno dalla data di acquisto.

La polizza è valida in tutta Italia e la sua gestione operativa è estremamente semplice. SuperAssistance risulta, quindi, uno strumento importante e un servizio a valore aggiunto per i consumatori, ulteriore argomentazione a favore della vendita dei pneumatici Goodyear e Dunlop e della fidelizzazione della clientela verso SuperService.

Il racconto. Sulla bancarella di un rigattiere, un anello di oro bianco nasconde un segreto di amore e morte

La caduta in miseria e il brillante asportato

Giovanni Loiacono

volte da un piccolo oggetto, di scarso valore ma per certi versi prezioso, scaturiscono verità nascoste e vicende di vita vissuta che vanno ben oltre l'immaginazione. Ho sempre dato un certo risalto alle cose belle, alle cose artisticamente eseguite anche se piccole, e maggiormente quando realizzate con materiale nobile come oro, argento, corallo o diamanti. In una delle mie non rare visite ad uno degli empori del ricordo e spesso della sofferenza, mi è capitato un giorno un venditore che esponeva fra tanta chincaglieria alcuni oggetti d'oro. Si trattava di fedi, anellini, orecchini, piccole spille e qualche medaglione. Tutte cose belline, neanche troppo care, ed anche interessanti. E mentre il venditore elogiava la loro bellezza, il loro valore, e cercava di convincer-

Erano tempi difficili, quelli di un dopoguerra povero e anche burrascoso, quando ogni situazione era imprevedibile e si agiva cauti

mi a concludere quello che per lui era un vero affare, i miei occhi si posarono su un particolare oggetto che attrasse più degli altri la mia attenzione. Era un grosso anello d'oro bianco e rosso, ben lavorato, con dei tocchi artigianali che testimoniavano la buona mano dell'artista che lo aveva realizzato. Partivano da una piccola base dei tralci contorti e attorcigliati, che man mano si allargavano per poi chiudersi in un alloggiamento che certo doveva contenere una pietra ben preziosa.

Rappresentavano rami e foglie di un fiore, ben composto e gradevole, che finivano per mettere in evidenza qualcosa di particolare, che però non c'era più, qualcosa di prezioso, come un brillante o una pietra importan-

Chissà perché quell'oggetto era finito su quella bancarella, quali momenti di gioia aveva procurato alla persona che l'aveva portato al dito, quali intimi ricordi, quali meravigliosi Davanti ad un caffè si dipana la storia di una famiglia di commercianti finita in disgrazia Un ufficiale giudiziario si dimostrò comprensibile, ma con i preziosi non ci fu nulla da fare



Una scena da «Cronache di poveri amanti» (1954) di Carlo Lizzani; a destra anello con diamante

Così ho comprato ad un prezzo irrisorio quel mucchietto d'oro invecchiato, ma mi sono ripromesso di indagare, complice il venditore, sulla storia di esso. Col piccolo oggetto in tasca mi accingevo ad allontanarmi, quando una persona attempata, dalla lunga barba ben curata e distinta nel suo aspetto, cosa che manifestava una evidente signorilità, mi si avvicinò dicendomi: «Mi scusi, l'ho visto interessarsi ad un oggetto per me molto caro, del quale il bisogno mi ha costretto a privarmi. Se mi offre un caffè le racconterò la storia meravigliosa ma tragica, mista di gioie e di dolori, che riguarda l'anello che ha appena comprato!»

Non credevo alle mie orecchie: era un vero miracolo! Lo invitai al bar più vicino, in quel lungomare di Trapani, e davanti a due fumanti caffè ascoltai una storia incredibile, che risaliva a molti anni prima quando era ancora un ragazzo. I due genitori vivevano in una piccola casetta con i loro figli, di cui era il più piccolo, e gestivano un negozio di tessuti, dai più preziosi a quelli più economici e comuni. Non nuotavano nel benessere, visto che i tempi erano tristi per tutti, ma tiravano avanti con decenza e dignità.

Si erano conosciuti ancora ragazzi, ed il loro amore è stato grande, tanto che si sposarono giovanissimi e presto divennero

genitori di tre fratelli. Erano tempi difficili, momenti di un dopoguerra povero e bur-

rascoso, quando ogni situazione era imprevedibile e bisognava agire con la massima cautela. La realtà contadina nella quale

si trovavano a vivere stentava a muoversi fra le nuove idee di mercato e di economia; ancora era radicato il senso dell'autosufficienza e della fiducia solo in se stessi. La loro situazione economica non brillava certo, tanto che si erano limitati alle cose essenziali: un piccolo corredo, due fedi ed un frugale pranzo nuziale.

Il padre si rammaricava di non aver mai potuto regalare alla sua adorata signora un benché minimo gioiello, né anelli né collane, né spille né bracciali.

Ma di questo la signora, donna assennata e risparmiatrice, non ebbe mai a Îamentarsi. Per avere queste cose, diceva, c'era tanto tempo...

Passarono gli anni, il negozio cominciò ad andar bene, qualche capriccio era il momento di concederselo. Questo il pensiero del capofamiglia, che un

Libri. L'ultimo saggio di Salvatore Capo I perché dell'anima

n i intitola «Perché abbiamo un'anima» ed è il nuovo libro (stavolta si tratta di un saggio) del gibelli-nese Salvatore Capo. Il volume, sottotitolo «Una nuova spiegazione dell'interazione tra coscienza e cervello e delle percezioni extrasensoriali» (108 pagine, 10 euro), è pubblicato dalla romana Armando editore. La prefazione è di Franco Buzzi, prefetto della Biblioteca Ambrosiana; l'introduzione di Andrea Lavazza, caporedattore del quotidiano «Avvenire»

Cercare di capire cosa sia e come nasca uno stato di coscienza, e quale sia il suo rapporto con il cervello, è uno dei problemi che da lungo tempo assilla la riflessione di filosofi e di neuroscienziati. L'ipotesi avanzata nel libro è la «teoria dei tre stati», neurale, fotonico



e spirituale: è lo stato fotonico, insieme di onde elettromagnetiche, che fa interagire tra loro lo stato spirituale e lo stato neurale. La teoria dei tre stati spiegherebbe anche perché ognuno ha un'anima legata al proprio cervello. E può, altresì, far luce anche sulle esperienze di pre-morte e sui fenomeni di percezione extrasenso-

giorno portò a casa un signore distinto e ben vestito, con una valigetta di pelle in mano, accompagnato da un commesso viaggiatore che forniva la merce al loro negozio. Si trattava di un rappresentante di gioielli, che per lunghe ore magnificò la sua merce cercando di convincere la giovane signora, che per ogni gemma o anello trovava sempre un pretesto per

I figli eravamo stati tenuti fuori dalla stanza, perché la questione non doveva interessarli. Ma non avevano tenuto conto della loro innata curiosità: arrampicati su una sedia, da uno spioncino sopra la porta, assistettero a tutta la particolare cerimonia, arrabbiandosi quando la madrediceva di no, perché che avesse un suo gioiello al dito li avrebbe resi felice.

Alla fine, riluttante ma in cuor suo certo contenta, la donna scelse un anello di oro bianco e rosso, ben lavorato, con dei tocchi artigianali che testimoniavano la buona mano dell'artista che lo aveva realizzato.

Partivano da una piccola base dei tralci contorti e attorcigliati, che man mano si allargavano per poi chiudersi in un alloggiamento che conteneva uno splendido diamante, luccicante, bellissimo e piuttosto grosso. Affare concluso, pagamento a rate, strette di mano e via.

Tante volte in seguito la donna continuava a rimproverare il consorte per una spesa così importante e non necessaria, ma tante altre volte fu vista pavoneggiarsi col grande diamante al dito.

Passarono gli anni, e le cose cominciarono a non andar bene, il mercato non era più florido, la diffusione di abiti e corredi preconfezionati non aiutavano certo l'attività di famiglia. L'uomo tentò l'impossibile, risparmiando, impegnandosi al massimo, riducendo ogni tipo

E fu appunto per risparmiare la

percentuale dovuta ai commessi viaggiatori che andava a rifornirsi direttamente di merce, sobbarcandosi lunghi e faticosi viaggi, durante uno dei quali la sorte lo destinò a perire in un tragico incidente stradale.

Venne meno al loro affetto, vennero meno le certezze, le cose precipitarono, il negozio andò a rotoli ed il fallimento fu inevitabile.

La vedova era distrutta, e già provata da una malattia che qualche anno dopo la portò alla morte, fu inaudito quello che dovette sopportare, come il conseguente pignoramento di tutto, ma proprio di tutto.

L'ufficiale giudiziario si dimostrò comprensivo per mobili e cose indispensabili, ma non per gli oggetti preziosi.

Nemmeno per l'anello, regalo del marito, che portava sempre al dito, e che non era riuscita a nascondere per non essere pignorato, impossibilitata a toglierlo perché le sue dita erano ingrossate per il male, al punto

Partivano da una piccola base dei tralci contorti e attorcigliati che man mano s'allargavano per chiudersi in un alloggiamento

tale che l'anello si era addirittura incastrato.

Dopo vari tentativi, l'ufficiale si arrese e lasciò l'anello al dito della donna, non prima però di averne asportato la preziosa

A tale racconto raggelai, il caffè appena preso cominciò a rigirarmi nello stomaco e l'unica cosa che mi venne di fare fu quella di restituire a quell'uomo ciò che rimaneva dell'anello. Il rifiuto fu secco, ed il mio gesto ritenuto quasi un'offesa, ma poi propose: «Perché non ce ne liberiamo?». Così affidammo l'anello all'oblio delle onde, ma sono sicuro che con esso c'era anche parte della sua vita.

Giovanni Loiacono è nato nel 1940 a Salemi, città nella quale vive. Autore di vignette di satira politica, è tra i fondatori di «Belice c'è». Ha curato il volume «Racconti del Belice».

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)





Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato Presso piegatura lamiere

Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

come evavavno

come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.

Salemi 1951 - Quinta elementare - Leonardo Ardagna, Giovanni Vanella, Salvatore Pal-meri, il maestro Vito Teri, Salvatore Franco Safina, Bartolomeo Tripoli, Paolo Robino, Giacomo Scimemi - Salvatore Loiacono, Francesco Paolo Messina, Francesco Grasso, Filippo Grassa, Francesco Paolo Tantaro, Santo Ardagna, Leonardo Vanella, Mario Barresi, Salvatore Irco - Salvatore Crimi, Ga-spare Lotta, Mario Maltese, Filippo Genova, Totò Capizzo, Nino De Martinez, Giuseppe Lombardo, Giovanni Pisano, Pino Maragio-glio, Pietro Genco



L'angolo degli annunci

servizio
nunci è
atuito e le
erzioni vero pubblicate
atibilmente
azio a dispon ordine di
redazione.

Tel/Fax 0924.983783 E-mail: redazione@infobelice.it

Vendo

- Fiat 1100/R blu immatricolata il 2 settembre 1968 da padre Maurizio Damiani. Tel. 345.4415340
- Casa a Palermo di 100 mq, zona Campolo. Tel. 338.1254238
- -Piano forte Anelli Cremona del 1930 ottimo stato. Tel. 338.1254238

Cerco

- Giovane meccanico con esperienza, da formare nel settore motoseghe, decespugliatori e macchine per giardinaggio. Tel. 0924.64381

Calatafimi, 1949 elementare. Quinta Prima fila in alto: D'Este, Amoroso, D'Este, Accardo, Vivona, Ta-ranto, Mignano, Balduccio, Pampalone; seconda fila: Sarzana, Caputo, Scandariato, Calavetta, Rindello, Fanfara, Calamia, Marchese, Simone, Pumo; terza fila: Adamo, Adamo, Cannizzaro, Costa, Mazzarese, Saladino; quarta fila: Duca, Vol-Morsellino, taggio, Giangrasso, Vultaggio, maestro Navarra





Salemi, 1984 - Ettore Safina, il sindaco de Luigi Renda, Luigi Corleo e Lorenzo Ignazio Aiello



Salemi, 1925 - Una classe elementare alla scuola di Pioppo (maestra Ferrante)



Salemi, 1958 - Gli amici Damiano Di Dio, Giacomino Clemenzi e Francesco Paolo Castiglione, al *buffet* gestito da Pino Conforto durante il carnevale organizzato al cine-teatro «Italia» di piazza Libertà



Salemi - Giovanni Monaco dirige i suoi primi lavori nella casa di Bagnitelli

© 333. 9441662

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it





SALEMI c/da Ulmi, 800





















zione dell'Uici, Ignazio Grillo, studente del Liceo classico «D'Aguirre», ha incontrato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Il presidente ha ricordato con piacere di aver inaugurato, nel 1990, il liceo salemitano



L'istituto «D'Aguirre» l'11 dicembre ha ricevuto la visita pastorale del vescovo Mogavero. E' stato un momento ricco di emozioni sia per gli studenti che per tutto il personale della scuola. L'incontro si è concluso con la benedizione



Raffaele ha festeggiato sette anni con i compagni della seconda elementa-



Il sindaco Errante ha incontrato la ballerina Simona Atzori



L'accademia nazionale universitaria di lettere, arti e scienze di Palermo «Ruggero II» di Sicilia ha conferitio, a Matteo Chiaramonte, un riconoscimento per la poesia



E' stata inaugurata, lo scorso 28 novembre, la restaurata statua della Madonna del Soccorso con relativo "stellario". La statua, collocata dopo il terremoto del 1783, si trova in piazza Simone Corleo (la vecchia piazza delle Boccerie). Lo stellario fu collocato nel 1957 ad opera di Vito Sala e degli abitanti della piazza Santa Maria. L'intervento di restauro è stato realizzato da Enzo Maria Sala, coadiuvato da Gaspare Asaro, grazie al contributo dei commercianti salemitani e di singoli cittadini. Lo "stellario" è stato restaurato da una bottega di restauratori di Palermo. Alla cerimonia erano presenti il sindaco Venuti e le altre autorità cittadine. A benedire la statua è stato don Vito Saladino.



pleanno con l'amore di mamma, papà e nonni





«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

VITA via G. Verga, 16

Cell. 333.7843800 (Vincenzo)

Cell. 3338782023 (Marcello)

Cell. 3314840555 (Nicola)

E VII via a. Favara, 238





FRATELLI

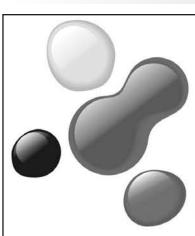
Con le festivita' natalizie regalati o regala un pacchetto servizi (4 servizi a tua scelta) con la promozione sconto del 20%

Vieni a provare il nuovissimo trattamento lisciante alla tannino-terapia che nutre il tuo capello mentre lo liscia! Ideale anche per capelli mesciati. Prenotalo subito per avere lo sconto del 40% sul servizio.

Prenota il kit benessere per i tuoi capelli colorati, mesciati, o fortemente disidratati: 4 impacchi ricostruttori + 2 idratanti, con uno sconto del 30%.

Nicola Armata SALEMI - Via cortile Maniaci, 7 Tel. 0924.982000 Cell. 3929968234





Callo

91026 Mazara del Vallo (TP) officine grafiche

Via degli Archi, 220/222

Tel. 0923 949770 - 331 5712267

Tatta l'esperienza per comunicare idee

Fax 0923 945816 rallosrl@hotmail.it

VAI SU WWW.KEIDEA.COM



Proverbi antichi vestiti di nuovo

di Giovanni Loiacono



Strisci pedonali lassati a mità, pirtusa attuppati unu cà e unu ddà? Megghiu di nenti! La cosa 'ncimata è mezza cusuta!



Un viddaneddu fici 'na pazzia: cappeddu 'ntesta e manu 'nguantata currennu cu la machina 'nta via finiu sbattutu a 'na canalata! A lu viddanu nun ci toccanu 'nguanti ma zappudda 'ncoddu e sceccu davanti!



Avisti prescia di iri a vutari senza sapiri lu votu a cu dari? Megghiu chi teni 'a vucca chiusa si veni pizziulatu di li corvi! La atta prisciulusa fici li attareddi orvi.



Sempri davanti, di tuttu s'interessa, dici chi tutti cosi sapi fari, a ognunu n'aiutu voli dari! Cu sempri viri prucissioni e missi nun è lignu pi fari crucifissi!



La fiducia? Dalla a tutti, puru quannu vai a vutari! Di quattru cosi nun ti fidari: sirinati di 'nvernu e nuvuli d'estati, chiantu di fimmina e carità di frati!



«Vutati pi mia, eu vi l'aggiustu chiddu chi l'atri 'un fannu giustu!» E tu nun ci vutari: assai vali e pocu costa a malu parlari bona risposta.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783 / 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



Arredo per Negozi Distributore MICRELEC İTALIA











